



UNIONE EUROPEA



Région Autonome
Valleé d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta



REGIONE AUTONOMA VALLE D' AOSTE **RÉGION AUTONOME VALLÉE D' AOSTE**

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2022

CCI 2014IT06RDRP013

**Regolamento (UE) 1305/2013 del Parlamento e
del Consiglio del 17 dicembre 2013**

SINTESI della **RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE** del PSR 2014/22 **ANNO 2022**

La presente sintesi della Relazione annuale di attuazione, relativa all'anno 2022 (RAA 2022), è redatta al fine di semplificare la lettura delle risultanze della gestione del Programma di sviluppo rurale 2014/22 nell'anno di riferimento, ed è finalizzata alla consultazione del Comitato di sorveglianza ai fini della sua approvazione e alla divulgazione attraverso la pubblicazione sul sito regionale.

Alessandro Rota
Autorità di Gestione PSR 14/22

Sommario

1	INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITA'	5
2	I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE	24
3	ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE	29
4	AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITA' DEL PROGRAMMA	38
5	TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	40

PREMESSA

Come previsto dai regolamenti (UE) 1303/2013 e 1305/2013 la Relazione Annuale di Attuazione (RAA) consente di monitorare lo stato di attuazione dei programmi di sviluppo rurale facendo riferimento a dati finanziari, fisici e procedurali riferiti all'anno finanziario precedente all'anno della redazione della relazione in oggetto. I dati oltreché annuali sono elaborati anche cumulativamente: dal primo anno di attuazione del PSR (2015) al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Come per le RAA degli anni scorsi, anche per la RAA 2022 non sono fornite informazioni sui seguenti capitoli in quanto già sviluppati nelle RAA precedenti:

- Capitolo 5 *Azioni attuate per ottemperare a condizionalità ex ante;*
- Capitolo 6 *Descrizione dell'attuazione dei sottoprogrammi;*
- Capitolo 7 *Valutazione delle informazioni e dei progressi compiuti verso la realizzazione degli obiettivi del programma;*
- Capitolo 8 *Attuazione delle azioni da prendere in considerazione secondo i principi di cui agli articoli 5, 7, 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;*
- Capitolo 9 *Progressi realizzati nel garantire un approccio integrato nell'uso del FEASR e degli altri strumenti finanziari UE;*
- Capitolo 10 *Relazione sull'attuazione degli strumenti finanziari (articolo 46 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.*

1 INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITA'

PRINCIPALI INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL PSR 2014/22

Il Programma di Sviluppo Rurale 2014/22 della Valle d'Aosta (PSR 14/22) pone particolare attenzione alle azioni relative al ripristino e alla valorizzazione degli ecosistemi, nonché al miglioramento della competitività del settore agricolo, alla promozione dell'inclusione sociale e allo sviluppo economico nelle zone rurali. Per affrontare le sfide identificate dalla strategia, il PSR 14/22 finanzia operazioni su cinque delle sei priorità dello sviluppo rurale, concentrando buona parte della dotazione finanziaria alla priorità ambientale (P4).

Il 2020 avrebbe dovuto essere l'ultimo anno di programmazione finanziaria del PSR 14/20, ma con l'approvazione a fine anno del regolamento (UE) 2020/2220, cosiddetto "Regolamento transitorio", è stata estesa l'operatività del programma regionale alle annualità 2021 e 2022. Infatti, a seguito di modifiche al regolamento (UE) 1305/2013, la dotazione del FEASR è stata incrementata con risorse aggiuntive (sulla base del principio *nuovi fondi, vecchie regole*) e, in conformità con il regolamento (UE) 2020/2094, sono stati assegnati fondi per la ripresa post-pandemica.

Di conseguenza, a fine 2021, è stata approvata una modifica al Programma regionale al fine di sostenere il settore agricolo nel biennio 2021-2022, assegnando i fondi alle misure che hanno registrato un maggiore fabbisogno in termini di dotazione finanziaria utilizzando sia i c.d. "fondi ordinari", derivanti dal Quadro Finanziario Pluriennale - QFP 2021/27, sia i fondi provenienti dal Next Generation EU (NGEU), finanziati interamente dal FEASR.

ANDAMENTO GENERALE DEL PROGRAMMA NEL 2022

Al 31/12/2022, il PSR ha registrato un **impegno di spesa** pari al **93,81% della dotazione complessiva**. Le quote ancora da impegnare riguardano:

- per le misure a superficie, le adesioni alla campagna 2023 delle Misure 10 e 11 che, a differenza delle altre misure ambientali, saranno ancora di competenza del PSR 14/22;
- per le misure strutturali, i finanziamenti per le ultime attività di promozione in programma, gli investimenti aziendali e gli insediamenti per i giovani agricoltori, attività legate all'agriturismo, investimenti relativi a misure forestali e alle misure di cooperazione, in quanto sono stati pubblicati i bandi negli ultimi mesi del 2022 e non sono ancora stati concessi i finanziamenti, nonché per gli ultimi progetti finanziati dal Leader riguardanti investimenti in attività non agricole (domande relative al bando dell'intervento 6.4.2).

Nel 2023, inoltre, saranno impegnate le quote NGEU che l'AdG ha destinato a finanziamenti a sostegno degli investimenti nelle aziende agricole di giovani agricoltori (intervento 4.1.2), mentre sono stati già registrati nel 2022 gli impegni per gli interventi agroambientali legati alla gestione della foraggicoltura di fondo valle (intervento 10.1.1) e alla salvaguardia delle razze in via di estinzione (intervento 10.1.4).

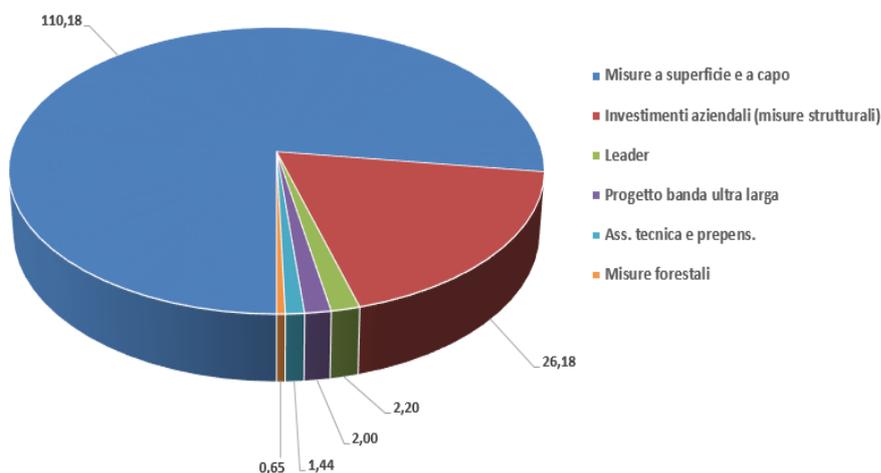
L'**avanzamento della spesa** al 31/12/2022 è di **142,65 M€, pari al 78,27%** della disponibilità complessiva; detta percentuale si riduce al 77,04% se calcolata in termini FEASR, in quanto il PSR presenta delle percentuali diverse di cofinanziamento europeo: 43,12% per i fondi ordinari e 100%

per i fondi NGEU; questo risultato poneva il PSR della Valle d'Aosta, a fine 2022, tra le prime Regioni italiane per capacità di spesa.

Sinteticamente e per macro-voci, gli importi complessivamente erogati sono così suddivisi:

- 110,18 M€ per pagamenti dei premi a superficie e a capo;
- 26,18 M€ a favore degli investimenti aziendali;
- 2,2 M€ per le spese di gestione e animazione del GAL e per i primi progetti presentati per la strategia di sviluppo locale (LEADER);
- 2 M€ per la liquidazione di un anticipo al progetto della Banda Ultra Larga;
- 1,44 M€ per attività legate all'assistenza tecnica del programma e a indennità di prepensionamento;
- 650 mila€ per le misure forestali.

Grafico 1 - Avanzamento di spesa del PSR 14-22 al 31/12/2022 suddiviso per macro-voci (spesa pubblica)



Al fine di dare piena attuazione al programma, nel corso del 2022, si sono rese necessarie due modifiche al programma.

La prima modifica, approvata a maggio 2022 con Decisione C (2022) 3420, ha riguardato la necessità di adeguare alcuni interventi prima di aprire nuovi bandi:

- intervento 6.1.1 *Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori*: l'importo del premio è stato elevato rispetto a quello finora erogato, così come permesso dalle direttive emanate dal Next Generation EU, in modo da incentivare maggiormente l'insediamento dei giovani in agricoltura;
- intervento 6.4.1 *Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività agrituristiche*: sono stati modificati i requisiti richiesti ai beneficiari aggiungendo l'iscrizione all'INPS come Coltivatore diretto (CD); inoltre, è stata innalzata la percentuale di aiuto dal 35% al 50% così da sostenere maggiormente un settore particolarmente colpito dalla pandemia da Covid-19;
- intervento 4.1.2 *Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole – giovani agricoltori*: sono state modificate le condizioni di ammissibilità per i beneficiari che devono dimostrare di essere stati ammessi all'intervento 6.1.1 e attestare il possesso dei beni oggetto di agevolazione; inoltre, è stata modificata la percentuale di aiuto, dal 60% al 70%;

- intervento 4.2.1 *Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli*: è stato inserito, quale costo ammissibile, l'acquisto di impianti e arredi funzionali alla trasformazione dei prodotti, inizialmente non era stato previsto.

La seconda modifica, approvata a ottobre con Decisione C(2022) 7188, ha riguardato unicamente una variazione alla scheda di intervento della Sottomisura 1.1 *Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze* della Misura 1 *Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione*, resasi necessaria al fine di inserire l'utilizzo di unità di costi standard (UCS) ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013, art. 67, comma 1, lettera b); inoltre è stata inserita una nuova categoria di destinatari, cioè gli operatori forestali, esclusi a causa di un refuso del 2015 che li inseriva in bandi di formazione esclusivamente regionali.

Inoltre, a novembre 2022 è stata presentata una modifica prettamente finanziaria che ha riguardato una redistribuzione dei fondi residuali di alcuni interventi (recupero di residui dovuti ad una minore partecipazione ai bandi le cui previsioni sono state sovrastimate e per economie in fase di rendicontazione delle spese) da utilizzare a copertura dei fabbisogni finanziari di altri interventi che richiedevano aumenti di dotazione (maggiori richieste di finanziamenti o sottostime in fase di programmazione), nonché per l'avvio della nuova Misura 22 *Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia* al fine di offrire un aiuto concreto alle imprese agricole e PMI che hanno subito un rincaro energetico a causa della crisi russo-ucraina. Oltre al piano finanziario è stato aggiornato il piano degli indicatori (fisici e finanziari) e il Capitolo 13 sugli aiuti di Stato.

Quest'ultima modifica, approvata il 2 febbraio 2023, con Decisione C (2023) 902, non sarà ritenuta valida per il monitoraggio e la redazione della presente relazione in quanto il nuovo piano finanziario è valido solo a partire dal 1° gennaio 2023. Nei singoli interventi saranno comunque riepilogate le modifiche apportate alle dotazioni e le conseguenze sull'attuazione degli interventi stessi.

La tabella e i grafici seguenti riportano l'avanzamento finanziario del programma al 31/12/2022.

Tabella 1 - Avanzamento di spesa del PSR 14-22 al 31/12/2022 distinto per misura (spesa pubblica)

Misura	Dotazione finanziaria	Avanzamento di spesa	% di avanzamento
1	400.030,16	200.643,76	50,16%
3	2.000.132,19	1.320.039,91	66%
4	33.478.011,94	20.674.244,57	61,75%
6	5.020.883,57	2.685.284,39	53,48%
7	7.452.351,58	3.058.235,90	41,04%
8	2.850.206,41	644.681,39	22,62%
10	37.636.722,55	33.407.150,96	88,76%
11	2.286.152,59	1.676.481,53	73,33%
12	1.460.053,34	1.509.270,76	103,37%
13	65.143.926,57	62.049.001,28	95,25%
14	10.900.699,08	11.541.561,27	105,88%
16	700.088,12	0,00	0,00%
19	10.827.643,78	2.201.877,65	20,34%
20	1.252.301,15	862.652,50	68,89%
21	245.000,00	245.000,00	100,00%
ex 113 - 97	593.165,59	574.523,53	96,86%
TOTALI	182.247.368,62	142.650.649,40	78,27%

Grafico 2 - Avanzamento di spesa del PSR 14-22 al 31/12/2022 suddiviso per misura (spesa pubblica)

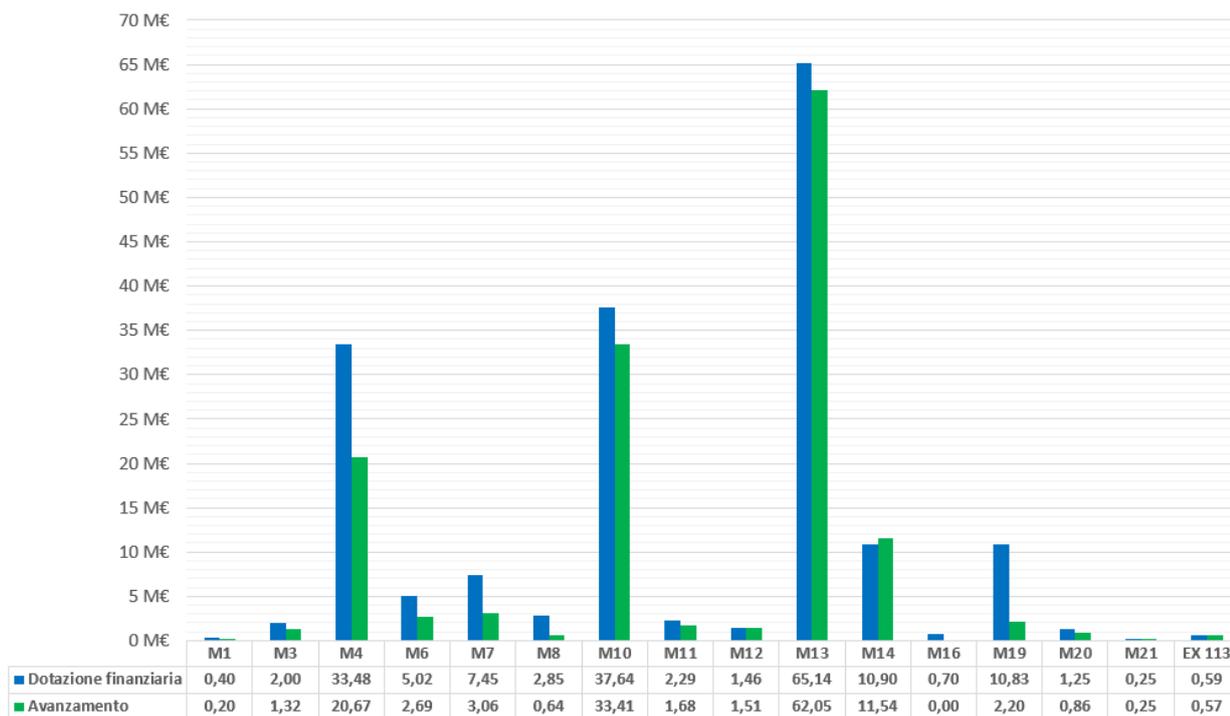
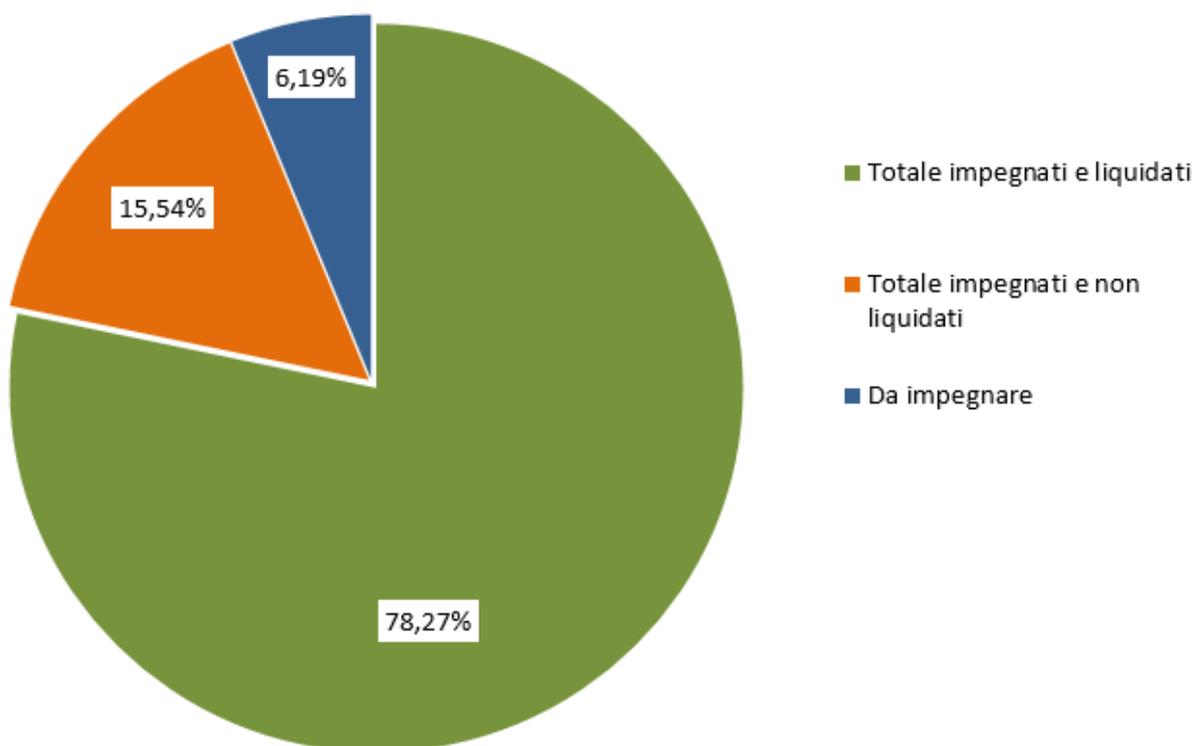


Grafico 3 - Situazione IMPEGNI – PAGAMENTI al 31/12/2022



AVANZAMENTO FINANZIARIO E FISICO DEL PSR SUDDIVISO PER PRIORITÀ E FOCUS AREA

Di seguito si riporta l'avanzamento delle misure, sottomisure ed interventi in base alla loro partecipazione alle 4 Priorità, individuate in sede di redazione del PSR (P2, P3, P4 e P6).

Si precisa che, ai fini della seguente tabella, la Priorità 1 *Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali* è considerata come priorità di "accompagnamento" rispetto alle 4 principali di cui sopra, pertanto le Misure ad essa afferenti (segnatamente, le misure 1 e 16) dal punto di vista finanziario sono ricondotte alle priorità principali pertinenti.

Tabella 2 - Avanzamento finanziario al 31/12/2022 per Priorità e Focus area

Priorità 2 - Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

Focus area	Misura	Sottomisura/ intervento	Dotazione finanziaria (spesa pubblica)	Avanzamento finanziario		
				Spesa pubblica	Quota UE	%
2a	1	1.1	197.693,72	63.006,85	27.168,56	31,87
	1	1.2	23.003,25	20.650,15	8.904,35	89,77
	1	1.3	20.002,32	0,00	0,00	0,00
	4	4.1.1	19.143.665,81	13.790.309,91	5.946.381,54	72,04
	6	6.4	2.196.883,12	892.014,12	384.636,49	40,60
	8	8.6	800.000,00	417.534,58	180.040,91	52,19
	21	21.1	245.000,00	245.000,00	105.644,00	100,00
2b	1	1.1	82.324,84	59.116,18	25.490,90	71,81
	4	4.1.2	6.883.191,10	4.487.938,64	1.935.199,18	65,20
	4	4.1.2 EURI	2.358.313,68	0,00	0,00	0,00
	6	6.1	2.824.000,45	1.793.270,27	773.258,14	63,50
TOTALE Priorità 2			34.774.078,29	21.768.840,70	9.386.724,07	62,60

Priorità 3 – Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Focus area	Misura	Sottomisura/ intervento	Dotazione finanziaria (spesa pubblica)	Avanzamento finanziario		
				Spesa Pubblica	Quota UE	%
3a	3	3.1	20.006,96	7.935,14	3.421,66	39,66
	3	3.2	1.980.125,23	1.312.104,77	565.779,55	66,26
	4	4.2	4.260.365,25	1.632.988,32	704.144,58	38,33
	14	14.1	10.900.699,08	11.541.561,27	4.976.721,23	105,88
	16	16.6	500.088,12	0,00	0,00	0,00
TOTALE Priorità 3			17.661.284,64	14.494.589,50	6.250.067,02	82,07

Priorità 4 – Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all’agricoltura e alla silvicoltura

Focus area	Misura	Sottomisura/ intervento	Dotazione finanziaria (spesa pubblica)	Avanzamento finanziario		
				Spesa Pubblica	Quota UE	%
4a	1	1.1	23.500,69	51.751,80	22.315,37	220,21
	1	1.2	6.999,07	6.118,78	2.638,42	87,42
	4	4.4	832.476,10	763.007,70	329.008,96	91,66
	8	8.5	2.050.206,41	227.146,81	97.945,70	11,08
	10	10.1.4	5.670.285,25	5.635.453,46	2.430.004,77	99,39
	10	10.1.4 - EURI	850.000,00	794.992,31	794.992,31	93,53
	10	10.1.5	260.013,91	162.162,09	69.924,44	62,37
	12	12.1	1.460.053,34	1.509.270,76	650.797,57	103,37
	13	13.1	65.143.926,57	62.049.001,28	26.755.586,42	95,25
	16	16.8	200.000,00	0,00	0,00	0,00
4b	10	10.1.3	990.039,42	1.010.220,18	435.607,01	102,04
	11	11.1	76.004,17	66.828,13	28.816,32	87,93
	11	11.2	2.210.148,42	1.609.653,40	694.082,54	72,83
4c	1	1.1	36.506,27	0,00	0,00	0,00
	1	1.3	10.000,00	0,00	0,00	0,00
	10	10.1.1	16.252.709,43	14.491.786,33	6.248.857,87	89,17
	10	10.1.1 - EURI	2.213.097,08	1.678.557,30	1.678.557,30	75,85
	10	10.1.2	11.400.577,46	9.633.979,29	4.154.174,75	84,50
TOTALE Priorità 4			109.686.543,59	99.689.929,62	44.393.309,75	90,89

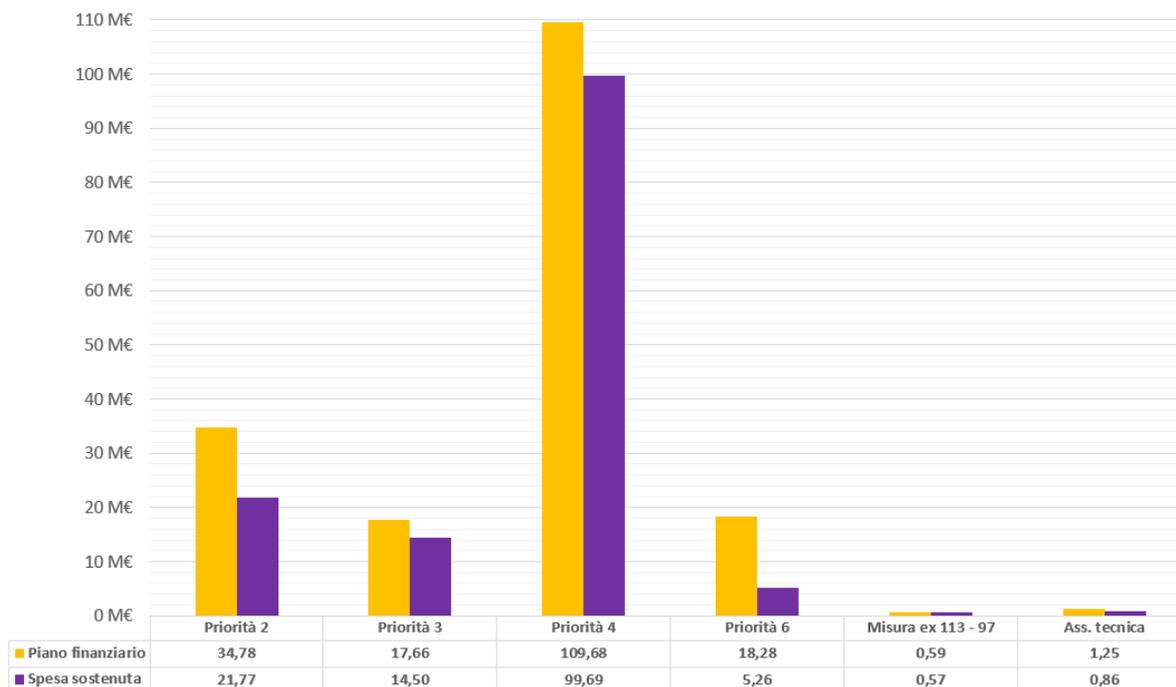
Priorità 6 – Adoperarsi per l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

Focus area	Misura	Sottomisura/ intervento	Dotazione finanziaria (spesa pubblica)	Avanzamento finanziario		
				Spesa Pubblica	Quota UE	%
6a	7	7.6	1.667.926,72	1.058.235,90	456.311,32	63,45
6b	19	19.1	60.000,00	30.000,00	12.936,00	50,00
	19	19.2	8.492.643,78	979.774,72	422.478,86	10,96
	19	19.3	100.000,00	0,00	0,00	0,00
	19	19.4	1.725.000,00	1.192.102,93	514.034,78	69,11
6c	7	7.3	5.784.424,86	2.000.000,00	862.400,00	34,58
TOTALE Priorità 6			18.279.995,36	5.260.113,55	2.268.160,95	28,78
TOTALE PSR COMPLESSIVO (misure con FA)			180.401.901,88	141.213.473,37	62.298.261,79	78,28

Misure senza focus area

Misura	Sottomisura/ intervento	Dotazione finanziaria (<i>spesa pubblica</i>)	Avanzamento finanziario		
			Spesa Pubblica	Quota UE	%
20	20.1	1.252.301,15	862.652,50	371.975,76	68,89
Ex 113	97.0	593.165,59	574.523,53	247.734,53	96,86
TOTALE PROGRAMMA		182.247.368,62	142.650.649,40	62.917.972,08	78,27

Grafico 4 - Avanzamento della spesa del PSR 14-20 al 31/12/22 suddiviso per Priorità (*spesa pubblica*)



Nei paragrafi seguenti si descrivono i progressi riferiti alle priorità e alle rispettive focus area, con l'indicazione degli impegni e della spesa pubblica sostenuta nel 2022.

Priorità 1 - Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali

Focus Area 1 A: Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali

Sottomisure afferenti alla FA 1A	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2022	Avanzamento al 31/12/2022	% di avanzamento
1.3 Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali (2 A)	€ 20.002,32	0,00	0,00	0,00
1.3 Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali (4 C)	€ 10.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale per focus area	€ 30.002,32	0,00	0,00	0,00

Focus Area 1B: Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali

Sottomisure afferenti alla FA 1B	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2022	Avanzamento al 31/12/2022	% di avanzamento
16.6 Cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di energia (3 A)	€ 500.088,12	0,00	0,00	0,00
16.8 Stesura di piani di gestione forestale o di documenti equivalenti (4A)	€ 200.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale per focus area	€ 700.088,12	0,00	0,00	0,00

Focus Area 1C: Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale

Sottomisure afferenti alla FA 1C	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2022	Avanzamento al 31/12/2022	% di avanzamento
1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze (2 A)	€ 197.693,72	€ 28.111,33	€ 63.006,85	31,87
1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze (2B)	€ 82.324,84	€ 0,00	€ 59.116,18	71,81
1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze (4A)	€ 23.500,69	€ 0,00	€ 51.751,80	220,21
1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze (4C)	€ 36.506,27	€ 0,00	€ 0,00	0,00
1.2 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione (2 A)	€ 23.003,25	€ 11.242,08	€ 20.650,15	89,77
1.2 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione (4 A)	€ 6.999,07	€ 0,00	€ 6.118,78	87,42
Totale per focus area	€ 370.027,84	€ 39.353,41	€ 200.643,76	50,16

Alla Priorità 1 sono allocate risorse pubbliche per un ammontare di 1,1 M€; le focus area afferenti a questa priorità sono trasversali (di “accompagnamento”) in quanto hanno ricadute su molte altre Focus Area del programma.

Si inscrivono in queste Focus Aree la Misura 1 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione con interventi relativi ad azioni di formazione professionale ed acquisizioni di conoscenze (1.1), attività dimostrative (1.2) e scambi aziendali di breve durata (1.3) e la Misura 16 Cooperazione (interventi 16.6.1 Cooperazione di filiera per l’approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di energia e 16.8.1 Stesura di piani di gestione forestale o di documenti equivalenti) per intervenire in maniera sinergica per la valorizzazione del patrimonio boschivo, basata sui principi della selvicoltura naturalistica, tramite una gestione forestale sostenibile ponendosi come obiettivo la stimolazione del settore privato al fine della creazione di una filiera legno in un’ottica di cooperazione duratura e sostenibile.

Gli impegni giuridicamente vincolanti per la Misura 1, a seguito delle domande di sostegno presentate da diversi enti formatori per l’organizzazione di corsi, seminari e focus group, ammontano complessivamente al 76,15% della dotazione della misura. Nel corso del 2022 è stato finanziato un corso professionalizzante per addetti del settore forestale e sono state liquidate 4 domande concernenti il finanziamento di spese per la realizzazione di corsi per operatori agrituristici, per percorsi di nuova imprenditorialità agricola e due work shop su buone pratiche e gestione di aziende agricole e miglioramento del rendiconto economico.

Come si evince dalle tabelle sopra riportate, le dotazioni della Misura 1 non sono quelle che il Comitato di Sorveglianza ha approvato a settembre 2021, ma quelle in essere prima della relativa modifica, in quanto, a causa di un mero errore materiale, detti importi non sono stati registrati sul sistema SFC2014. Tali variazioni sono state però oggetto della modifica presentata a novembre 2022 e approvate a febbraio 2023, e che per tale motivo non sono di competenza di questa relazione.

Nei paragrafi successivi si esaminano gli avanzamenti relativi alle singole focus area della Misura 1.

Per quanto riguarda la Misura 16, Sottomisura 16.6, sono tutt’ora in corso di istruttoria le uniche due domande pervenute a seguito del bando pubblicato a novembre 2022.

----- § -----

Priorità 2 - Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell’agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

Focus Area 2A: Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l’ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l’orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

Sottomisure afferenti alla FA 2A	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2022	Avanzamento al 31/12/2022	% di avanzamento
1.1 Azioni di formazione professionale ed acquisizione di conoscenze	€ 197.693,72	€ 28.111,33	€ 63.006,85	31,87
1.2 Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione	€ 23.003,25	€ 11.242,08	€ 20.650,15	89,77
1.3 Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale	€ 20.002,32	€ 0,00	€ 0,00	0,00

4.1.1 Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole	€ 19.143.665,81	€ 2.806.805,44	€ 13.790.309,91	72,04
6.4 Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole	€ 2.196.883,12	€ 73.786,06	€ 892.014,12	40,60
8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	€ 800.000,00	€ 12.036,00	€ 417.534,58	52,19
21.1 Sostegno forfettario a favore di agricoltori e PMI – COVID 19	€ 245.000,00	€ 245.000,00	€ 245.000,00	100,00
Totali per Focus area	€ 22.626.248,22	€ 3.176.980,91	€ 15.428.515,61	68,19

Descrizione dei progressi nel corso del 2022:

- sottomisura 1.1: è stato pubblicato un bando per un corso professionalizzante per addetti forestali al quale ha partecipato un ente formatore che ha proposto diverse attività, teoriche e pratiche, per una durata complessiva di 192 ore, al fine di consentire ai partecipanti di acquisire specifiche competenze professionali per l'iscrizione all'albo delle imprese forestali come previsto da normative regionali; le liquidazioni, invece, hanno riguardato la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione di un corso per operatori agrituristici che offrono il servizio di fattoria didattica al quale hanno partecipato 11 aziende, e di un corso sulla nuova imprenditorialità agricola al quale hanno aderito 25 partecipanti. E' in fase di rimodulazione il progetto relativo a corsi di approfondimento in agricoltura, approvato nel 2020, in quanto le tematiche, proposte allora, non sono più attuali;
- sottomisura 1.2: la sottomisura è terminata in quanto sono state rendicontate le spese sostenute per la realizzazione di un work shop su buone pratiche e gestione di aziende agricole e un focus group sul miglioramento del rendimento economico dell'azienda agricola; con la rimodulazione finanziaria approvata a febbraio 2023 sono stati stornati i residui;
- sottomisura 1.3: a fine anno, l'ente formatore, che aveva presentato un progetto nel 2019, ha chiesto la revoca del finanziamento a causa della mancanza di partecipazione delle aziende agricole alle attività programmate, il che comporta che per tale intervento non vi siano più progetti finanziati; l'importo residuo sarà oggetto di una riduzione finanziaria a favore di altri interventi del PSR;
- intervento 4.1.1: con la modifica di novembre 2022 sono stati decurtati 818 mila€ quali eccedenze rispetto ai finanziamenti concessi con l'ultimo bando pubblicato nel 2020; le domande approvate nel 2022 sono 95, per un importo di spesa pubblica di circa 3 M€, e riguardano domande presentate nel 2021 e utilmente collocate in graduatoria. La spesa, invece, pari a 2,8 M€, si riferisce a liquidazioni di acconti e saldi per 78 domande presentate a seguito dei bandi pubblicati negli anni precedenti;
- sottomisura 6.4: a questo intervento sono stati assegnati, con una modifica finanziaria nel 2022, ulteriori fondi (250 mila€) che hanno permesso di pubblicare a fine anno un nuovo bando (scaduto a febbraio 2023), al quale hanno partecipato 3 aziende per un importo richiesto pari a 284 mila€, tutt'ora in istruttoria. Sono due le liquidazioni effettuate nel 2022 per domande presentate a seguito del bando pubblicato nel 2016;
- sottomisura 8.6: è stata approvata la seconda domanda pervenuta a seguito della pubblicazione del bando nel 2021 concernente l'acquisto di macchinari ed attrezzature per la lavorazione del legno (importo richiesto 18 mila€) ed è stata liquidata una domanda per 12 mila €. E' stato inoltre

pubblicato il bando relativo all'annualità 2022, al quale hanno aderito due imprese forestali, le cui domande sono state approvate nel 2023 per complessivi 16 mila€.

----- § -----

Focus area 2B: Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

Sottomisure afferenti alla FA 2B	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2022	Avanzamento al 31/12/2022	% di avanzamento
1.1 Azioni di formazione professionale ed acquisizione di conoscenze	€ 82.324,84	€ 0,00	€ 59.116,18	71,81
4.1.2 Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole – giovani agricoltori	€ 6.883.191,10	€ 1.016.624,87	€ 4.487.938,64	65,20
4.1.2 Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole – giovani agricoltori – fondi EURI	€ 2.358.313,68	€ 0,00	€ 0,00	0,00
6.1 Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori	€ 2.824.000,45	€ 141.770,27	€ 1.793.270,27	63,50
Totali per Focus area	€ 12.147.830,07	€ 1.158.395,14	€ 6.340.325,09	52,19

Descrizione dei progressi nel 2022:

- sottomisura 1.1: è stata presentata la domanda per il rimborso della quarta edizione del corso giovani agricoltori (saldo della domanda di sostegno presentata a seguito del bando pubblicato nel 2016), attualmente in fase di controllo; ad oggi sono state già rendicontate le prime tre edizioni alle quali hanno partecipato 45 allievi;
- intervento 4.1.2: con la modifica di novembre 2022 sono stati stornati 225 mila€ in quanto il nuovo bando, pubblicato a fine 2022, sempre riferito ad investimenti in aziende gestite da giovani agricoltori, è finanziato con fondi NGEU; le domande di pagamento liquidate sono 15 per 1 M€;
- intervento 4.1.2 NGEU: a gennaio 2023 è scaduto un bando al quale hanno presentato domanda, nonostante la concessione di una proroga, solo 2 aziende agricole, con una richiesta di contributo per complessivi 500 mila€; la struttura competente, viste le esigenze di diverse aziende agricole che non sono riuscite a partecipare al suddetto bando, ha ritenuto necessario la pubblicazione di un ulteriore bando con scadenza 15 luglio 2023;
- sottomisura 6.1: a seguito del bando pubblicato nel 2022 sono stati concessi finanziamenti a 6 beneficiari per complessivi 225 mila€; il bando nuovamente pubblicato nel 2023 ha visto l'adesione di altri 3 giovani agricoltori. Le liquidazioni sono state 9 per € 142.500,00 e hanno riguardato i saldi di domande presentate per i bandi del 2017 e 2018.

----- § -----

Priorità 3 – Promuovere l’organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Focus area 3A: Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

Sottomisure afferenti alla FA 3 A	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2022	Avanzamento al 31/12/2022	% di avanzamento
3.1 Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità alimentare	€ 20.006,96	€ 0,00	€ 7.935,14	39,66
3.2 Sostegno per attività di promozione ed informazione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	€ 1.980.125,23	€ 498.652,43	€ 1.312.104,77	66,26
4.2 Sostegno a investimenti a favore della trasform/commerc. e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	€ 4.260.365,25	€ 409,20	€ 1.632.988,32	38,33
14.1 Pagamenti per il benessere animale	€ 10.900.699,08	1.695.516,99	€ 11.541.561,27	105,88
16.6 Sostegno alla cooperazione di filiera per l’approvvigionamento sostenibile di biomasse	€ 500.088,12	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Totali per Focus area	€ 17.661.284,64	€ 2.194.578,62	€ 14.494.589,50	82,07

Descrizione dei progressi nel corso del 2022:

- sottomisura 3.1: è stato pubblicato il bando relativo all’annualità 2022 al quale hanno aderito 3 aziende (contributo concesso a febbraio 2023 per complessivi 3 mila€);
- sottomisura 3.2: con la modifica di novembre sono stati assegnati ulteriori € 130.000,00 che permetteranno di soddisfare tutte le richieste pervenute a seguito dell’ultimo bando pubblicato e l’apertura di un bando per l’annualità 2023; le liquidazioni, invece, hanno riguardato 4 domande presentate a seguito di bandi pubblicati negli anni precedenti per complessivi 498 mila€, fra cui un importante finanziamento di € 465.500,00 per la promozione della Fontina DOP, oltre a rimborsi per la partecipazione a Cibus e per la realizzazione del calendario 2021;
- sottomisura 4.2: è stato stornato 1 M€ in quanto la dotazione residua è sufficiente per il finanziamento delle 10 domande pervenute a seguito del bando scaduto a luglio 2022 per un importo complessivo pari a 1,4 M€; esigua liquidazione nel 2022 che riguarda il saldo di una domanda per € 409,20;
- sottomisura 14.1: il bando per la campagna 2022 ha visto la presentazione di 607 domande, delle quali 589 sono state oggetto a novembre 2022 di un anticipo pari al 97% dell’importo richiesto, per complessivi 1,55 M€; sono inoltre state pagate le domande presentate nelle altre annualità per un ammontare complessivo di 143 mila€;
- sottomisura 16.6: ancora nessun avanzamento per questa sottomisura in quanto il bando pubblicato nel 2019 è andato deserto; al bando ripresentato ad aprile 2022 sono state presentate due domande, tutt’ora in istruttoria. La sottomisura sarà oggetto nel 2023 di una modifica finanziaria in quanto i residui saranno utilizzati per il fabbisogno di altre misure.

----- § -----

Priorità 4 – Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all’agricoltura e alla silvicoltura

Focus area 4A: Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell’agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell’assetto paesaggistico dell’Europa

Sottomisure afferenti alla FA 4 A	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2022	Avanzamento al 31/12/2022	% di avanzamento
1.1 Azioni di formazione professionale ed acquisizione di conoscenze	€ 23.500,69	€ 0,00	€ 51.751,80	220,21
1.2 Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione	€ 6.999,07	€ 0,00	€ 6.118,78	87,42
4.4 Sostegno a investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali	€ 832.476,10	€ 268.692,50	€ 763.007,70	91,66
8.5 Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	€ 2.050.206,41	€ 65.816,27	€ 227.146,81	11,08
10.1.4 Pagamenti agro-climatici-ambientali-Salvaguardia razze in via di estinzione	€ 5.670.285,25	€ 231.423,75	€ 5.635.453,46	99,39
10.1.4 Pagamenti agro-climatici-ambientali-Salvaguardia razze in via di estinzione – fondi EURI	€ 850.000	€ 794.992,34	€ 794.992,34	93,53
10.1.5 Pagamenti agro-climatici-ambientali-Tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica	€ 260.013,91	€ 50.966,18	€ 162.162,09	62,37
12.1 Compensazione per le zone agricole nelle aree Natura 2000	€ 1.460.053,34	€ 426.686,01	€ 1.509.270,76	103,37
13.1 Indennità a favore degli agricoltori nelle aree montane	€ 65.143.926,57	€ 8.713.584,99	€ 62.049.001,28	95,25
16.8 Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di documenti equivalenti	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Totali per Focus area	€ 76.497.461,34	€ 10.552.162,04	€ 71.198.904,99	93,07

Descrizione dei progressi nel 2022:

- sottomisure 1.1 e 1.2: è stata riproposta a novembre la rimodulazione tra le focus aree della Misura 1, non andata a buon fine nel 2021, necessaria ad aumentare la dotazione delle sottomisure, in quanto per un errore sono state assegnate risorse alla FA 4C anziché alla FA 4A. Infatti, come si nota nella tabella, è presente un anomalo avanzamento del 220,21% che è stato tuttavia ripristinato a seguito delle modifiche approvate a febbraio 2023 (non di pertinenza di questa relazione), riportando la realizzazione degli interventi al 100% con esaurimento delle somme a disposizione delle rispettive sottomisure;
- sottomisure 4.4: anche questa sottomisure ha esaurito i fondi a propria disposizione; nel 2023 verrà presentata la domanda di pagamento dell’ultimo saldo; le liquidazioni sono state 16 per 368 mila€;
- sottomisure 8.5: a seguito del bando pubblicato nel 2022 sono pervenute tre domande tutt’ora in istruttoria; due sono state le liquidazioni per 12 mila€;
- intervento 10.1.4: le liquidazioni pari a 231 mila€ hanno riguardato il pagamento di domande pregresse in quanto la campagna 2022 è di competenza sempre dell’intervento 10.1.4, ma finanziata con fondi NGEU (rendicontati separatamente);

- intervento 10.1.4 NGEU: questo intervento ha finanziato la campagna 2022 alla quale hanno aderito 438 aziende. Le liquidazioni sono state complessivamente 795 mila€, pari all'86% delle domande presentate;
- intervento 10.1.5: al bando per la campagna 2022 hanno aderito 99 aziende alle quali entro fine anno sono stati liquidati gli anticipi per € 23.820,72 (85% dell'importo richiesto); ulteriori liquidazioni per 27 mila€ hanno riguardato il pagamento di campagne pregresse;
- sottomisura 12.1: le liquidazioni hanno riguardato domande presentate per le campagne dal 2015 al 2021, sinora rimaste inevase, per 427 mila€; alla campagna 2022 hanno aderito 84 aziende che riceveranno la liquidazione dell'aiuto entro giugno 2023, come previsto dai regolamenti;
- sottomisura 13.1: nel 2022 sono 1.636 gli agricoltori che hanno aderito alla sottomisura e sono 1.439 quelli che hanno ricevuto il pagamento per complessivi 7,2 M€, pari all'88% dell'importo richiesto; sono stati inoltre erogati aiuti per campagne pregresse per 1,45 M€.

----- § -----

Focus area 4B: Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi

Sottomisure afferenti alla FA 4B	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2022	Avanzamento al 31/12/2022	% di avanzamento
10.1.3 Pagamenti agro-climatici-ambientali-Sostegno ai metodi di lotta integrata	€ 990.039,42	€ 216.255,61	€ 1.010.220,18	102,04
11.1 Pagamenti al fine di introdurre pratiche e metodi di produzione biologica	€ 76.004,17	€ 3.711,15	€ 66.828,13	87,93
11.2 Pagamenti al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	€ 2.210.148,42	€ 204.768,85	€ 1.609.653,40	72,83
Totali per Focus area	€ 3.276.192,01	€ 424.735,61	€ 2.686.701,71	82,01

Descrizione dei progressi nel 2022:

- intervento 10.1.3: a seguito della pubblicazione del bando per la campagna 2022 hanno aderito 129 agricoltori; dei 216 mila€ liquidati nel 2022, 161 mila€ hanno riguardato beneficiari aderenti alla campagna 2022, mentre la quota restante riguarda liquidazioni di domande presentate per le campagne pregresse; anche questo intervento sarà oggetto di rimodulazione finanziaria in quanto oltre a finanziare la campagna 2023 necessita di un rifinanziamento per le campagne pregresse;
- sottomisure 11.1 e 11.2: gli aderenti alla campagna 2022 sono complessivamente 30 (in linea con le ultime annualità) e le liquidazioni pari a 208 mila€ hanno interessato tutte le campagne.

----- § -----

Focus area 4C: Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi

Sottomisure afferenti alla FA 4C	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2022	Avanzamento al 31/12/2022	% di avanzamento
1.1 Azioni di formazione professionale ed acquisizione di conoscenze	€ 36.506,27	€ 0,00	€ 0,00	0,00
1.3 Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00
10.1.1 Pagamenti agro-climatici-ambientali-Gestione estensiva dell'allevamento di fondovalle	€ 16.252.709,43	€ 771.102,21	€ 14.491.786,33	89,17
10.1.1 Pagamenti agro-climatici-ambientali-Gestione estensiva dell'allevamento di fondovalle – fondi EURI	€ 2.213.097,08	€ 1.678.557,30	€ 1.678.557,30	75,85
10.1.2 Pagamenti agro-climatici-ambientali-Miglioramento dei pascoli di alpeggio	€ 11.400.577,46	€ 1.882.910,96€	€ 9.633.979,29	84,50
Totali per Focus area	€ 29.912.890,24	€ 4.332.570,47	€ 25.804.322,92	86,26

Descrizione dei progressi nel 2022:

- sottomisure 1.1 e 1.3: anche questa focus area è interessata dalla modifica di novembre che ha riproposto la rimodulazione tra focus aree della Misura 1 in quanto, in fase di attivazione delle sottomisure sul sistema informativo SFC2014, sono state assegnate risorse alla FA 4C anziché alla FA 4A; come segnalato nei paragrafi precedenti, però, a seguito di un problema informatico le modifiche non sono state inserite sul piano finanziario e ripresentate a novembre 2022 (approvazione a febbraio 2023). Di conseguenza le liquidazioni della sottomisure 1.1 sono state indicate nel prospetto della FA 4 A (anomalia avanzamento del 220,21%); per quanto riguarda la sottomisure 1.3 “*Scambi a favore della preservazione degli ecosistemi fragili e delle risorse naturali*”, si segnala che a fine 2022 l'ente formatore, titolare del progetto a suo tempo presentato, ha rinunciato alla sua realizzazione in quanto, per diverse motivazioni, non è stato possibile coinvolgere le aziende nelle attività proposte;
- intervento 10.1.1: il bando di questo intervento non è stato attivato nella campagna 2022 con fondi FEASR ordinari, bensì con fondi NGEU; pertanto, le liquidazioni hanno riguardato unicamente le domande presentate nelle campagne precedenti e finanziate col FEASR ordinario;
- intervento 10.1.1 NGEU: alla campagna 2022 hanno aderito 1.046 aziende, di cui il 72% ha ricevuto entro fine anno il pagamento della propria domanda per complessivi 1,67 M€;
- intervento 10.1.2: per la campagna 2022 sono 299 le aziende aderenti per un importo richiesto pari a 1,5 M€; le liquidazioni hanno riguardato sia domande presentate nel 2022 (57% dell'importo richiesto), sia domande per campagne pregresse.

----- § -----

Priorità 6 – Adoperarsi per l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

Focus area 6A: Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell’occupazione

Sottomisure afferenti alla FA 6A	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2022	Avanzamento al 31/12/2022	% di avanzamento
7.6 Investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione degli alloggi	€ 1.667.926,72	€ 80.951,24	€ 1.058.235,90	63,45
Totali per Focus area	€ 1.667.926,72	€ 80.951,24	€ 1.058.235,90	63,45

La sottomisura che sinora ha partecipato a questa focus area è la 7.6 che, con una dotazione di circa 1,7 M€, ha finanziato la ristrutturazione di fabbricati d’alpe.

La dotazione a favore della sottomisura è esaurita, per cui l’attività degli uffici è concentrata sulle istruttorie delle ultime domande di pagamento; nel 2022 le liquidazioni sono state due per un totale di 81 mila€.

Un’altra sottomisura che partecipa a questa focus area, ma non di competenza di questa relazione in quanto approvata con decisione a febbraio 2023, è la nuova Misura 22 *Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, particolarmente colpiti dalle conseguenze dell’invasione dell’Ucraina da parte della Russia*, implementata per offrire un aiuto concreto alle imprese agricole e PMI che hanno subito un rincaro energetico a causa della crisi russo-ucraina.

----- § -----

Focus area 6B: Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

Sottomisure afferenti alla FA 6B	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2022	Avanzamento al 31/12/2022	% di avanzamento
19.1 Sostegno preparatorio della strategia di sviluppo locale	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 30.000,00	50,00
19.2 Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia LEADER	€ 8.942.643,78	€ 804.514,24	€ 979.774,72	10,96
19.3 Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione dei GAL	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00
19.4 Sostegno per i costi di gestione e animazione	€ 1.725.000,00	€ 137.925,54	€ 1.192.102,93	69,11
Totali per Focus area	€ 10.827.643,78	€ 942.439,78	€ 2.201.877,65	20,34

Partecipa a questa focus area unicamente la Misura 19 – LEADER.

Descrizione dei progressi nel 2022:

- con l’assegnazione dei nuovi fondi (circa 2,7 M€), a 22 marzo 2022 è stata approvata la nuova versione della Strategia di sviluppo locale (SSL) presentata dal GAL Valle d’Aosta al fine di dare attuazione alle attività previste con i fondi aggiuntivi del reg. (UE) 2020/2220; il GAL ha proceduto allo scorrimento delle graduatorie in essere finanziando complessivamente 25 nuovi progetti nell’ambito della Sottomisura 19.2, così distribuiti:

- 8 progetti relativi alla Sottomisura 7.5 *Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala* per 900 mila€;
- 16 progetti relativi alla Sottomisura 7.6 *Sostegno per investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale* per 1,3 M€, destinati a valorizzare il patrimonio dei villaggi e riqualificare il patrimonio outdoor; i beneficiari sono gli enti pubblici o enti senza finalità di lucro;
- 1 progetto per 79 mila€, relativo all'intervento 6.4.2 *Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività non agricole* e concernente finanziamenti alla micro-ricettività, cui destinatari dei finanziamenti sono i privati.

E' tutt'ora attivo un bando della Sottomisura 6.4.2 per il finanziamento di acquisti di macchinari, impianti e attrezzature finalizzati allo sviluppo di attività imprenditoriali extra-agricole;

- Sottomisura 19.3: per dare attuazione al progetto di cooperazione transnazionale "SEROI+SmartVillage" è stato attivato, come sperimentazione nell'area pilota dello Sportello Digitale presso l'Unité des Communes Grand Paradis, il servizio di facilitazione digitale finalizzato ad agevolare l'accesso dei cittadini ai servizi online offerti dalla Pubblica Amministrazione. E' stato, inoltre, realizzato un ciclo di webinar per approfondire le buone pratiche in ambito sempre di Smart Village e incontri di partenariato con i GAL finlandesi e irlandesi che partecipano al progetto. Nel corso del 2022 è stato liquidato un primo acconto per € 31.748,04;
- Sottomisura 19.4: prosegue l'attività di animazione e gestione effettuata dal GAL; nel 2022 è stato liquidato un secondo acconto, pari a 137mila €, a seguito della rendicontazione delle spese sinora sostenute.

Con il provvedimento di cui sopra sono state inoltre aggiornate la data della chiusura della programmazione in adeguamento al biennio aggiuntivo (31/12/2025) e le linee guida Leader.

Si ricorda che per quanto riguarda il target finale relativo alla "percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)", la popolazione rurale dei comuni facenti parte della strategia locale è pari a 93.521 unità, ovvero 930 unità in più rispetto al dato pianificato nel Capitolo 11 "Piano degli indicatori" in fase di programmazione del PSR. Di conseguenza, anche la percentuale del target T21 risulta incrementata, generando un messaggio di attenzione (codice 270) su SFC2014 in fase di convalida della RAA.

I principali ambiti di intervento del GAL, nell'anno 2022, hanno riguardato attività amministrative di verifica delle procedure di appalto degli enti pubblici al fine di poter concedere i finanziamenti richiesti dai beneficiari.

Anche l'animazione è stata molto attiva, grazie in particolare ad una serie di incontri con la popolazione nella modalità "sportello mobile" nei diversi comuni regionali, attraverso il quale i funzionari del GAL rispondevano alle richieste di informazioni; ci sono stati inoltre anche un ciclo di incontri organizzati in collaborazione con la Fondazione Courmayeur e il Politecnico di Torino dal titolo "Per una nuova abitabilità dei territori montani", un work shop in collaborazione con la Rete Rurale Nazionale sulla tematica degli Smart Villages e l'evento "Il bosco è salute" realizzato in collaborazione con Slow Medicine e Slow Food.

Focus area 6C: Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

Sottomisure afferenti alla FA 6C	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2022	Avanzamento al 31/12/2022	% di avanzamento
7.3 Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online	€ 5.784.424,86	€ 0,00	€ 2.000.000,00	34,58
Totali per Focus area	€ 5.784.424,86	€ 0,00	€ 2.000.000,00	34,58

Partecipa a questa focus area unicamente l'intervento 7.3.1 *Interventi per infrastrutture relative alla banda ultra-larga* che, tramite una convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico, finanzia le infrastrutture necessarie per la diffusione della banda larga nelle zone rurali.

Al 31/12/2022, la popolazione raggiunta è di 20.200 unità, dato più elevato rispetto al valore pianificato in sede di programmazione; le Unità Immobiliari over 30 coperte sono 15.913, 8.253 quelle vendibili; le UI collaudate over 100 sono 13.504, 18.810 quelle vendibili; il fatto che le UI over 100 vendibili siano superiori a quelle collaudate è legato alla deroga concessa da Infratel al concessionario che consente di portare in vendibilità i comuni nei quali le attività di infrastrutturazione della rete secondaria siano state ultimate non attendendo l'esito del collaudo, grazie all'installazione di miniPCN più compatti rispetto ai tradizionali PCN. Dati più recenti (aprile 2023) forniti da Open fiber mostrano il seguente avanzamento:

- 100% della progettazione completata (68 comuni);
- 60% dei comuni con i lavori completati (41 comuni);
- 55% di infrastrutture realizzate (previsti complessivi 540 km di fibra)
- 53% dei comuni in vendibilità (36 comuni, di cui 28 con 470 utenti attivi e 212 ordini giacenti);
- circa 63mila Unità Immobiliari FTTH da cablare, di cui 21mila vendibili.

Le criticità che possono determinare il rallentamento dello sviluppo della BUL riguardano i rallentamenti dei lavori sul territorio a causa dei "blocchi dei lavori" (in Valle d'Aosta in inverno non si realizzano infrastrutture stradali), carenza di manodopera (sia imprese locali che forza lavoro in loco) e maggiori costi realizzativi delle opere rispetto alla media nazionale.

----- § -----

Le uniche due misure che non sono collegate ad una focus area sono la misura concernente l'assistenza tecnica del Programma (Misura 20) e la misura di sostegno al prepensionamento (Misura ex-113), in trascinamento dalla programmazione 2007-2013.

Nessuna FA	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2022	Avanzamento al 31/12/2022	% di avanzamento
20.1 Assistenza tecnica	€ 1.252.301,15	€ 149.155,49	€ 862.652,50	68,89
97.0 ex 113Prepensionamento	€ 593.165,59	€ 17.000,00	€ 574.523,53	96,86
Totali	€ 1.845.466,74	€ 166.155,49	€ 1.437.176,03	

Misura 20 - Assistenza tecnica

Le attività di assistenza tecnica svolte nel 2022 hanno riguardato la prosecuzione degli incarichi che sono stati aggiudicati negli anni precedenti: servizio di valutazione del PSR (valutatore indipendente), monitoraggio dell'indicatore "Trend of index of population of farmland birds (FBI)", relativo agli uccelli nidificanti negli ambienti agricoli; un servizio per l'analisi di possibili scenari per l'attuazione dello sviluppo locale in vista della nuova programmazione 2021/27; un incarico all'Università Bocconi per un supporto operativo finalizzato allo studio di possibili sviluppi dell'agricoltura biologica in Valle d'Aosta.

I nuovi incarichi hanno invece riguardato la rilevazione dei dati RICA da parte del CREA PB per gli anni 2022-2023-2024, l'incarico al consorzio Poliedra per la rilevazione dei fabbisogni del territorio in ottica *smart villages*, il rinnovo della convenzione con ARPA Vda per lo sviluppo di un sistema finalizzato alla mappatura del potenziale e dell'utilizzo reale delle risorse foraggiere attraverso dati telerilevati, e due incarichi specialistici per le istruttorie delle domande presentate da enti pubblici e/o senza fini di lucro nell'ambito dei bandi GAL 7.5 e 7.6 (ing. Roger Tonetti per la parte tecnica e avvocato Davide Rossi per la verifica delle procedure di appalto).

Le 3 domande di pagamento presentate dalla Regione Valle d'Aosta, beneficiaria della misura, all'Organismo pagatore, hanno riguardato: un terzo acconto per la valutazione del PSR, il saldo della prima convenzione con ARPA VdA e il saldo di un incarico per gli anni 2019-20-21 al CREA PB per la rilevazione di dati RICA.

Misura ex-113 Prepensionamento

Questa è una misura "in trascinamento" dalla programmazione 2007-2013. Nel 2022 è stata liquidata una domanda di pagamento per 17mila euro; a causa di problemi informatici resta da saldare un'unica domanda di pagamento.

----- § -----

Operazioni a sostegno dell'integrazione di cittadini di paesi terzi (articolo 14 del regolamento 808/2014 modificato)

Per quanto attiene alle operazioni a sostegno dei cittadini provenienti da Paesi terzi, l'attività di monitoraggio non rileva i dati richiesti da SFC 14-20 al punto C2.4 in quanto il PSR 14-22 non contiene interventi specifici in tal senso. L'assenza di tali interventi nel PSR è da ascrivere al fatto che, nell'ambito della Strategia unitaria regionale per il periodo 2014-2020, la scelta è stata di riservare alla Politica di coesione (in particolare i Programmi Operativi FSE 14/20 e FSE+ 21/27) l'individuazione e l'attuazione di azioni di inclusione sociale, rivolte anche a cittadini di Paesi terzi.

2 I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE SVOLTE NELL'ANNO DI RIFERIMENTO

A seguito dell'estensione del PSR 14/20 a tutto il 2022, ai sensi del Reg. (UE) n. 2220/2020, si è reso necessario stipulare un servizio supplementare con Lattanzio KIBS (società aggiudicataria del servizio di valutazione *on program* per il periodo 2018-2024) relativamente alla valutazione del programma per le annualità 2025 e 2026.

Come previsto dal contratto, a dicembre 2022 il valutatore indipendente ha presentato all'AdG il *Rapporto Ambientale 2022*, e a maggio 2023 ha consegnato il *Rapporto di Valutazione Annuale (RVA)*, di cui si riportano le sintesi nei paragrafi seguenti.

I rapporti sono pubblicati sul sito del PSR 14/22 al link

http://www.regione.vda.it/agricoltura/PSR_2014-20/normativaedocumentazione_PSR_14-20/rapporti_di_valutazione_i.aspx

----- § -----

Sintesi del *Rapporto Ambientale 2022*

Il rapporto analizza il contributo del programma alle tematiche ambientali, in particolare, alla salvaguardia della biodiversità, alla qualità delle risorse idriche e dell'aria, alla prevenzione dell'erosione dei suoli, all'approvvigionamento e utilizzo di fonti di energia rinnovabili a seguito dell'avanzamento del programma stesso, osservando il manifestarsi degli effetti della programmazione sul contesto valdostano. In particolare, nel primo capitolo viene descritto il contributo del PSR in tema di biodiversità analizzando il trend degli indicatori di contesto relativi alle specie di uccelli presenti negli habitat agricoli (FBI) e delle aree ad alto valore naturalistico (HNV).

Per quanto riguarda il tema della qualità delle acque, che il PSR ha come obiettivo, viene analizzata l'evoluzione dei fattori di pressione osservati sul contesto e stimando l'effetto del PSR sul surplus di azoto nelle superfici agricole oggetto di pratiche eco sostenibili.

Il contributo del PSR al miglioramento della qualità del suolo viene verificato tramite l'effetto nella prevenzione di fenomeni erosivi. L'analisi è condotta sia verificando la distribuzione degli impegni che riducono il rischio di erosione sulle superfici agricole suddivise per classi di rischio erosione (profilo di efficacia), sia in termini di miglioramento qualitativo dei suoli (incremento di sostanza organica).

Nel paragrafo 4 del Rapporto viene restituita una lettura più orizzontale sul contributo del PSR nel contrastare i cambiamenti climatici, in particolare rispetto alla riduzione delle emissioni dall'agricoltura (protossido d'azoto da minore uso di fertilizzanti minerali) e dall'assorbimento del carbonio dei suoli (C-sink).

Viene inoltre analizzato il contributo del PSR alla produzione di energia da fonti rinnovabili in termini di potenza installata con gli impianti sovvenzionati e di energia prodotta in essi.

----- § -----

Sintesi del *Rapporto di Valutazione Annuale (RVA)*.

Il Rapporto di Valutazione Annuale ha affrontato in ottica valutativa i seguenti ambiti:

- a) valutazione degli effetti del PSR su ambiente e clima
- b) processo di auto-valutazione del GAL Valle d'Aosta.

Valutazione degli effetti del PSR su ambiente e clima

Per quanto riguarda il contributo del PSR sulla **biodiversità** i principali effetti si esprimono nel mantenimento di superficie agricole associate al concetto "AVN" (aree ad alto valore naturalistico) piuttosto che nel loro incremento, derivante da cambiamenti di tipi di uso agricolo del suolo o di introduzione di nuove modalità di gestione.

L'ampia diffusione delle misure che agisce sulla protezione e mantenimento dei sistemi pratici contribuiscono al conferimento al paesaggio agricolo valdostano del tipico aspetto "a mosaico" incidendo sul valore naturalistico dell'area agricola. La concentrazione della SOI su SAU, inoltre, in aree caratterizzate da HNV basso e medio va letta in maniera positiva, perché rende più sostenibili le pratiche agricole nelle aree a maggior fabbisogno di incremento di valore naturalistico.

Per quanto riguarda il contributo del PSR sulla **qualità delle acque**, la stima dell'impatto complessivo sul surplus di azoto sul tutto il territorio regionale a seguito dell'attuazione delle due misure, che incidono sulla qualità (10.1.1 e 10.1.2), rileva un decremento dell'azoto che potenzialmente può inquinare le acque superficiali e sotterranee di 11,4 kg/ha pari ad una riduzione del 36%.

Per quanto concerne il contributo del PSR sulla **qualità del suolo**, considerando che il contenuto di Carbonio Organico medio nelle superfici arabili della Valle d'Aosta è pari al 3,83% (corrispondente ad un contenuto di sostanza organica del 6,6%), nelle Superfici Oggetto di Impegni il valore medio si attesterebbe dopo sette anni a 3,98% (corrispondente ad un contenuto di sostanza organica del 6,9%). Tale incremento può essere considerato percettibile alla scala dell'appezzamento in termini di qualità del suolo e apprezzabile analiticamente.

Per quanto riguarda il contributo del PSR sulle **emissioni di gas serra**, il contributo del PSR è limitato con una superficie oggetto di impegno pari a 1,2% della superficie agricola della regione (Misure 10.1.3 e 11). L'assorbimento di CO₂ nei suoli, ottenuto grazie agli apporti di sostanza organica, incide per il 2,8% del totale delle emissioni di GHG registrate nel settore agricolo nel 2019.

Per quanto concerne, infine, **il contributo del PSR alla produzione di energia di fonte rinnovabile**, complessivamente gli impianti realizzati potranno garantire la produzione di energia da fonti rinnovabili di 1.062 Mw/anno, pari a oltre 91 tep/anno.

Processo di auto-valutazione del GAL Valle d'Aosta

Il supporto all'autovalutazione del GAL è stato avviato nel corso del 2019 con l'obiettivo di facilitare un processo autoriflessivo che coinvolgesse struttura tecnica e partenariato nella analisi della performance del GAL nella sua funzione di agente del cambiamento, sia guardando all'organizzazione che si è dato, nel partenariato e nella struttura tecnica (dimensione dell'efficacia interna) che rispetto alla capacità di incidere sul territorio attraverso gli attori sociali che sono "bersaglio" della strategia locale (dimensione dell'efficacia esterna). L'attività di facilitazione del Valutatore consiste nel far emergere delle domande che abbiano senso per i partecipanti ed aiutarli nell'identificazione e nella messa a sistema di quelle evidenze che consentano loro

di rispondere alle domande. L'esposizione degli esiti del processo è di seguito sintetizzato per dimensioni e sottodimensioni di analisi, evidenziando le domande e a seguire le relative risposte.

Il dimensionamento della struttura tecnica consente di fare fronte ai carichi di lavoro nelle rispettive aree di lavoro?

In termini percentuali, fatti 100 i carichi di lavoro, l'amministrazione assorbe il 50% dei carichi, la gestione il 30%, l'animazione il 15% e la comunicazione il 5%.

A giudizio del GAL sarebbe necessario acquisire una persona a tempo parziale sull'amministrazione e una persona a tempo parziale anche sullo sportello per consentire di curare più l'aspetto dell'animazione e comunicazione. In tal modo una figura sarebbe dedicata all'animazione e alla comunicazione, il Direttore potrebbe occuparsi più della gestione e soprattutto delle relazioni (funzionamento delle reti). *“In questi anni si è riusciti a fare poca attività relazionale perché il nostro lavoro si è concentrato sull'impegnare tutte le risorse finanziarie a disposizione”*.

Le competenze della struttura tecnica consentono di svolgere in maniera efficace le funzioni ed i compiti richiesti nelle rispettive aree di lavoro?

La struttura tecnica del GAL possiede un ventaglio di competenze ampio e in grado di presidiare tutte le funzioni previste per l'attuazione del PSL. Sulle attività di animazione il GAL è consapevole che può essere svolta in maniera differente rispetto a quella tradizionale i Comuni hanno difficoltà nella gestione dell'iter procedurale vista il ridotto dimensionamento degli uffici tecnici e la continua evoluzione del quadro normativo (ad. es. i decreti semplificazione legati alla pandemia Covid-19). L'AdG ha attivato una procedura articolata su tre step: un'assistenza ai beneficiari per la corretta presentazione della domanda (gestita dallo sportello unico dell'Assessorato), l'istruttoria gestita dalla AdG e le successive fasi di controllo in loco e revisione seguita gestite da Area VdA. I tempi sono più lunghi, ma va considerato che sono coinvolti uffici di differenti Strutture e Agenzie regionali con procedure e tempistiche istruttorie proprie (nel rispetto del principio della separazione delle funzioni), le quali consentono di risolvere le criticità in fase di liquidazione degli aiuti e di garantire la totalità della spesa assegnata al Leader.

Ci sono elementi che influiscono sul benessere lavorativo della struttura tecnica?

All'interno della struttura non vi sono manifesti conflitti interni. Le pressioni maggiori sono percepite rispetto all'"esterno", dal momento che la struttura fa fronte a molte richieste e a conflitti con alcuni beneficiari (per lo più comuni), che fanno innalzare il livello di stress.

Le risorse sul funzionamento della struttura tecnica sono adeguate?

Attualmente i costi di gestione e animazione sono pari circa al 16% del contributo pubblico assegnato al PSL. Nella nuova programmazione si potrebbe salire al 20% per avere margini di sicurezza rispetto alla soglia del 25%. *“Con più risorse potremmo avere una persona in più part time, nel futuro un innalzamento delle spese sarebbe ottimale”*.

Le risorse sul funzionamento della struttura tecnica sono adeguate?

Il GAL è ritenuto rappresentativo degli interessi del territorio. La struttura tecnica sottolinea come *“Sarebbe importante avere un istituto bancario, e soggetti del Terzo settore e del mondo dell'associazionismo che curino anche la dimensione dei beni comuni (cibo ed ambiente)”*.

Il partenariato del GAL partecipa alle attività del GAL?

La partecipazione è stata molto rarefatta: all'ultima assemblea su 83 soci ce ne erano circa una trentina. Coldiretti è tra i soci più attivi, poi ci sono i Sindaci che interagiscono ma le assemblee sono più informative che consultive. Per quanto riguarda il Direttivo, ha svolto una funzione squisitamente amministrativa meno

una funzione. Non arrivano input specifici ed il GAL così ha una collocazione residuale come attore dello sviluppo locale.

Si è appena insediato un nuovo Direttivo e pertanto un giudizio sul suo operato è ancora prematuro.

Il PSL che abbiamo a disposizione è frutto di una progettazione partecipata, la strategia riflette delle opzioni concretamente adattabili al contesto di intervento?

Il processo di costruzione partecipativa della strategia è stato molto limitato e poco incisivo. La percezione della struttura tecnica è che la strategia non sia un libro dei sogni, ma evidenzia come siano state fatte delle scelte sbagliate sull'allocazione delle risorse tra le sottomisure, in particolare sulla 16.4.1 la cui risposta si è rivelata molto al di sotto delle aspettative.

Come interviene il PSL sulle disparità territoriali?

L'analisi auto-valutativa condotta sui progetti finanziati ha evidenziato come siano coerentemente concentrati sull'ambito turistico (ambito tematico turismo sostenibile), e siano prevalentemente rivolti ad un target ampio di destinatari (interventi su attrattori turistici, e attività di promozione). Anche gli interventi sul tessuto produttivo si concentrano sull'ospitalità. Per quanto concerne il settore della produzione primaria, due progetti di cooperazione riguardano la valorizzazione/diversificazione di prodotto: formaggio "estremo" da alpeggio e valorizzazione Toma di Gressoney, mentre altri due la commercializzazione e distribuzione dei prodotti nei mercati locali.

Rispetto ai vari sistemi territoriali interessati dalla strategia locale, si è osservato come il territorio più marginale (l'U.C del Gran Combin), ha beneficiato di pochi progetti sulle misure 7 e 6, soprattutto se confrontato con l'U.C Walser (con meno popolazione ma con un connotato più turistico) ma di più progetti della 16.3 (promozione turistica e dei prodotti) di cui due promossi e realizzati all'interno della stessa U.C.

La sistematizzazione dei progetti restituisce un quadro indiziario di un modello di sviluppo poco messo a fuoco dalle comunità locali e dalle rispettive rappresentanze, come se il tematismo del turismo sostenibile fosse sconnesso dalle dinamiche di sviluppo di lungo periodo delle aree montane e dei rispettivi sistemi territoriali (turistici, residenziali, autarchici, a rischio spopolamento). Il rischio è che dietro all'etichetta di turismo sostenibile non ci sia un pensiero consapevole ma "solo" un connotato di sostenibilità ambientale e meno di sostenibilità sociale.

ATTIVITÀ SVOLTE IN RELAZIONE ALLA FORNITURA E GESTIONE DEI DATI

Il Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN)

L'attuazione del PSR 14-22 della Valle d'Aosta è supportato dal sistema informativo SIAN messo a disposizione dall'organismo pagatore AGEA che a, seguito dell'implementazione di molti passaggi informatici, è diventato funzionale e permette all'AdG di presentare le domande, istruirle e successivamente autorizzarne la liquidazione in modo celere.

Il SIAN è un sistema complesso, che racchiude un patrimonio informativo ampio, funzionale all'erogazione dei sostegni previsti dalla PAC. Al suo interno, tra i registri e le banche dati più importanti per l'attuazione del PSR si segnalano:

- l'Anagrafe unica delle aziende agricole che contiene, per ciascun soggetto iscritto, i fascicoli aziendali;
- il GIS (Sistema informativo geografico) che integra cartografia catastale, ortofoto e tematismi agricoli specifici cioè i dati grafici rappresentanti porzioni di territorio corrispondenti ad

appezzamenti omogenei per culture (vigneto, agrumeto, seminativo, ecc.) all'interno di ciascuna particella catastale;

- il VCM (Verificabilità e Controllabilità delle Misure) in attuazione dell'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/13, che ha introdotto l'obbligo della valutazione della verificabilità e controllabilità delle misure del PSR attraverso una valutazione ex ante congiunta tra OP e AdG.

Il SIAN mette a disposizione l'infrastruttura atta a garantire l'accesso trasparente a tutte queste informazioni, al di là del diretto dominio di gestione del dato da parte del comparto agricolo e rurale pubblico, per l'interscambio bidirezionale con tutti i sistemi centrali o locali che lo compongono.

Tali sistemi e banche dati sono implementati grazie ad un continuo raccordo con il livello regionale, attraverso un interscambio di dati, gestiti all'interno dei sistemi delle diverse amministrazioni pubbliche.

Il Sistema di monitoraggio della Politica unitaria dei Fondi SIE

Con riferimento agli obblighi di monitoraggio, come previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, è operativo un Sistema Nazionale Unitario di Monitoraggio (SMU), impostato per soddisfare tutte le esigenze informative relative all'attuazione dei Programmi. Tale struttura informativa federata, pienamente integrata nell'infrastruttura complessiva del Sistema Informativo IGRUE, è alimentata dalle singole Amministrazioni secondo le regole di un protocollo unico di colloquio (PUC). Per il PSR, la trasmissione dei dati avviene per il tramite di un portale della Rete Rurale Nazionale che interfacciandosi con il SIAN, permette l'invio dei dati all'IGRUE previa validazione da parte dell'AdG. Ancor oggi si rileva un certo disallineamento dei dati trasferiti all'IGRUE rispetto ai dati presenti su SIAN, ma è in corso una procedura di analisi delle problematiche in capo all'OP che ha permesso la graduale riduzione del gap fra spesa effettivamente liquidata e quella monitorata da IGRUE.

Data base dipartimentale per la gestione delle domande PSR

Il data base è nato per poter avere una gestione ottimale delle domande di sostegno e di pagamento delle misure strutturali del PSR 2014/2022 creando così una banca dati interna al fine di sopperire alle carenze del sistema informativo SIAN. I dati finanziari, e non solo, sono raccolti a livello di intervento o sottointervento e permettono così di raccogliere in maniera univoca tutte le informazioni minime di monitoraggio (utili anche ai fini della valutazione), evitando duplicazioni e semplificando le procedure. Nel corso del 2021 il data base, implementato dal Dipartimento agricoltura, è stato perfezionato con la possibilità di estrapolare diversi report.

3 ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE PER ASSICURARE LA QUALITÀ E L'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

A fine 2022, il Programma conferma il pieno raggiungimento degli obiettivi di spesa e di performance, garantendo il superamento del rischio del disimpegno automatico (N+3) già nel mese di marzo 2022.

Infatti, nel 2022 con una spesa di 22,78 M€ è stato registrato un trend dei pagamenti in linea con quelli degli anni precedenti.

Oltre alla collaborazione con tutte le strutture regionali responsabili delle diverse misure del PSR, è proseguito e si è rafforzato il dialogo con l'OP AGEA, al quale la Regione presenta, nell'ambito di periodiche bilaterali, le difficoltà operative ancora in essere, in modo tale da risolvere gradualmente tutte le problematiche connesse al sistema operativo SIAN.

Anche la collaborazione con l'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AREA VdA) prosegue per tutte quelle attività delegate come: l'istruttoria delle domande a valere sulle misure a superficie, nonché i controlli in loco e le revisioni delle domande di pagamento a valere sulle misure a investimento.

----- § -----

Il **Comitato di sorveglianza (CdS)** e la Commissione europea vigilano affinché il PSR sia attuato in maniera efficace ed efficiente attraverso gli incontri annuali che periodicamente avvengono tra l'Autorità di gestione e le diverse rappresentanze istituzionali o partenariali o anche attraverso convocazioni straordinarie effettuate con procedure scritte al fine di esaminare e approvare diversi argomenti.

Nel corso del 2022, il CdS del PSR della Valle d'Aosta è stato consultato quattro volte:

- a febbraio, tramite procedura scritta, al fine di esaminare e approvare le modifiche al PSR descritte al primo capitolo (variazioni/aggiornamenti a diverse schede di intervento);
- a giugno, in presenza e anche in modalità videoconferenza, per l'approvazione della Relazione Annuale di Attuazione al 31/12/2021 (RAA 2021), per l'illustrazione del Rapporto di Valutazione Annuale 2021 e il Rapporto tematico di cui sotto si riporta un breve riassunto;
- ad agosto e a novembre, sempre tramite procedura scritta, per esaminare e approvare le modifiche ai criteri di selezione della Misura 1 e la rimodulazione finanziaria di diverse misure (modifiche descritte nel primo capitolo).
- A novembre, in presenza e in modalità informativa per fornire indicazioni di massima sullo stato di avanzamento della nuova programmazione 23/27

Si riporta di seguito l'ordine del giorno e il verbale della riunione del CdS del 14 giugno 2022 svoltasi in presenza presso la sede dell'Assessorato all'Agricoltura e risorse naturali

Gli argomenti all'ordine del giorno della riunione del Cds di giugno 2022 sono stati:

1. Approvazione della Relazione annuale di attuazione al 31/12/2021 (RAA 2021) e aggiornamento sull'attuazione al 6 giugno 2022;
2. Rapporto di Valutazione e rapporto tematico al 31/12/2021;

3. Informativa sul percorso regionale verso la PAC 2023/27;
4. Attività di comunicazione;
5. Tasso di errore;
6. Varie ed eventuali.

Verbale della riunione del Cds del 14 giugno 2022:

Durante il primo punto all'ordine del giorno **Approvazione della Relazione annuale di attuazione al 31/12/2021 (RAA 2021) e aggiornamento sull'attuazione al 6 giugno 2022** sono stati esposti tutti i dati relativi all'avanzamento del programma, estratti dai documenti della RAA. A livello generale si rileva che il programma è solido in quanto le percentuali di avanzamento sono sopra la media nazionale e in linea con la media europea. Viene rilevato altresì che, nonostante le misure a superficie abbiano un buon tiraggio annuale, nel 2021 hanno registrato una riduzione causata dall'impatto dei premi sulle domande presentate dagli agricoltori a causa del *refresh* periodico operato dall'organismo pagatore. Inoltre, questa problematica è ricorrente, in quanto la superficie viene reinterpretata con cadenza triennale senza possibilità per la regione di intervenire.

Illustrazione dell'avanzamento del programma per macro-voci.

Negli anni 2021 e 2022 sono stati 45 i milioni che si sono aggiunti alla dotazione preesistente e di conseguenza la percentuale di avanzamento è diversa a seconda del fatto che può essere calcolata sulla spesa pubblica o sui fondi FEASR in quanto i fondi NGEU sono finanziati interamente dalla Commissione Europea. Analizzando l'avanzamento del programma per macro-voci si evidenzia quanto segue:

- le misure a superficie che annualmente richiedono aiuti per circa 15M€ registrano un buon avanzamento in linea generale, nonostante un problema tecnico per il finanziamento della campagna 2019 che non è stata interamente liquidata entro i termini previsti (tra l'altro, la campagna 2019 è la prima campagna con il vincolo di essere pagata entro il 30/06 dell'anno successivo, come avverrà d'ora in poi per tutte le campagne.
- le misure strutturali/d'investimento si attestano ora su una percentuale del 50% di spesa in quanto la realizzazione degli investimenti è sia più lenta ma soprattutto legata alla stagionalità. Registrano invece un forte ritardo, le misure forestali e le misure di cooperazione in quanto i bandi non hanno ricevuto la partecipazione desiderata.
- per la banda ultra larga l'avanzamento riguarda unicamente l'anticipo di 2 M€ che è stato erogato nel 2019. Al momento ci attestiamo nella media nazionale con riguardo all'avanzamento lavori e si è in attesa di istruzioni per ulteriori pagamenti.
- i progetti legati al Leader sono numerosi e si attende in questi ultimi anni la presentazione delle domande di pagamento.
- l'assistenza tecnica e la misura in trascinamento del prepensionamento (M113) non sono collegate ad una specifica focus area e registrano comunque un buon avanzamento.

Illustrazione dell'avanzamento del programma per focus area (struttura RAA):

Focus area 2 A: si tratta di interventi legati alla competitività delle aziende agricole fra cui la formazione, gli investimenti (4.1.1 e 6.4.1), 8.6.1 e la misura 21, che è stata inserita per far fronte a difficoltà dovute alla pandemia.

Focus Area 2B: ricambio generazionale, anche qui riguardano attività di formazione e investimenti, ma rivolti a giovani agricoltori che sono finanziati con fondi ordinari sia con fondi NGEU (a breve, apertura di un nuovo bando per l'insediamento di giovani agricoltori).

Focus Area 3 A: sostegno ai regimi di qualità, alla promozione dei prodotti di qualità, agli investimenti nella filiera (4.2.1) e il benessere animale, misura apprezzata dagli allevatori per i pagamenti a UBA dove entro fine anno è sempre garantito il 95% del suo pagamento.

Priorità 4 - Focus Area 4 A: corsi di formazione (anomalia dovuta a modifica finanziaria in corso), a parte l'intervento 10.1.4 finanziato con fondi NGEU, gli interventi dimostrano un avanzamento soddisfacente.

Focus Area 4B: biologico e produzione integrata in Valle d'Aosta è un settore un po' particolare; nel 2020 un gruppo significativo di aziende non ha più aderito agli interventi biologici del PSR soprattutto a causa di problemi amministrativi. Ci sono state in questo periodo riunioni con le rappresentanze e che potrebbero essere significative al fine fare una riflessione sulla certificazione dei prodotti nei diversi settori a seguito delle nuove assegnazioni di fondi.

Focus Area 4 C: gruppo di interventi a favore dell'ambiente; ci sono problemi sul pagamento dell'agroambiente in alpeggio (10.1.2) in quanto le superfici con i refresh subiscono dei tagli e ci sono diminuzioni nell'erogazione dei contributi e/o sanzioni. C'è un attivo confronto con AGEA per la risoluzione delle problematiche.

Priorità 6: la riqualificazione strutturale degli alpeggi (**Focus Area 6 A**) che hanno un valore produttivo, storico, culturale sono importanti per la monticazione degli animali nel periodo estivo. La **Focus area 6B** riguarda il Leader che per ora ha avanzamento residuale. La banda larga (**Focus Area 6C**), come detto prima, presenta un avanzamento legato all'anticipazione di 2 M€ erogati nel 2019.

I target finanziari prefissati per il 2025 verranno sicuramente raggiunti per ora sono pari a:

P2 57,72%, P3 97,77%, P4 109,81% e P6 (non conteggiato l'anticipo della 7.3) 14,76%.

Le stesse percentuali di avanzamento vengono registrate anche quando l'attenzione si sposta sui target fisici: dei 360 beneficiari previsti, sono 252 sinora le aziende agricole che hanno ottenuto una liquidazione (70%); il target programmato di 100 insediamenti, presenta al 31/12/2021 una percentuale pari all'83%; per quanto riguarda il target legato alla sottomisura 3.1 – certificazioni – le aziende che sinora hanno ricevuto un pagamento sono 11; è ancora molto basso il target relativo agli ettari della sottomisura 8.5 e possiamo ritenere che è stato una sovrastima in fase di programmazione; il target relativo agli ettari di superficie agricola ha un buon andamento e rispecchia la spesa sostenuta.

La priorità 6 ha già raggiunto i suoi target con il totale della popolazione interessata dal Leader e quella che beneficia dei servizi della banda larga.

Nei primi 6 mesi del 2022 sono stati concessi ulteriori finanziamenti per le domande che sono state presentate per l'intervento 4.1.1, le sottomisure 8.5 e 7.6 per complessivamente 3,2 M€. Le liquidazioni nel primo semestre 2022 sono state pari a 5,5 M€ e hanno portato l'avanzamento di spesa del PSR a € 125.398.817,00, pari al 68,8% della dotazione complessiva.

Ciò ha fatto sì che il PSR della Valle d'Aosta non incorresse per il 2022 del disimpegno automatico dell'annualità 2022 in quanto già a marzo 2022 aveva superato la spesa assegnata 3 anni fa (N+3).

Per quanto riguarda l'Approccio Leader, si registra con grande soddisfazione che questo GAL ha saputo mettere in piedi 7 bandi, per 7 sottomisure tutte con tematiche diverse.

Le adesioni sono state buone nonostante regole molto rigide per gli appalti pubblici che hanno creato non poche difficoltà agli enti pubblici beneficiari delle sottomisura 7.5 e 7.6.

La dotazione aggiuntiva per la 19.1 “Sostegno preparatorio” riguarderà la scrittura del nuovo PSL legato alla programmazione 2023/27; l’AdG procederà alla pubblicazione del bando nel 2023, in quanto si è in attesa di capire le nuove regole di attuazione dei fondi; la dotazione aggiuntiva di 2,7 M€ riguarda invece il finanziamento di domande ancora inevase, ma in posizione utile in graduatoria (bandi sottomisura 7.5, 7.6 e 6.4.2) oltre a 400 mila€ per finanziare le spese di gestione e animazione per gli anni aggiuntivi 2021-2022.

Le attività del GAL sono molto varie, dalla gestione delle domande di sostegno, all’animazione e alle attività legate a progetti di cooperazione.

Le domande presentate a seguito della pubblicazione dei bandi sono state 125 di cui 64 finanziate e 30 collocate in graduatoria e nei primi mesi 2022 tutti hanno ricevuto il finanziamento richiesto.

La scelta di un unico GAL per la gestione degli interventi da effettuare sul territorio valdostano (93.000 abitanti) sarà tenuta in considerazione anche per la prossima programmazione, rafforzandolo nella sua struttura al fine dialogare sempre meglio con il territorio dando continuità.

La banda ultra larga in Valle d’Aosta interessa 71 comuni valdostani (mancano infatti 3 comuni che da un’indagine si reputano già coperti da un operatore) di cui 6 saranno coperti con wireless e 65 con entrambi. Il target programmato delle unità immobiliari interessate sarà sicuramente raggiunto (è preventivata una ultimazione lavori al 31/12/2023) anche se i lavori ora sono un po’ a rilento, dovuti soprattutto alla stagionalità.

A chiusura di questo primo punto all’ordine del giorno il dottore Andrea Incarnati avvia una riflessione sulla problematica riscontrata sui pagamenti della campagna 2019. Riporta come la scadenza del 30/06 prevista dal regolamento a partire dalla campagna 2019 è stata una nuova regola introdotta per il secondo pilastro per le misure a superfici al fine di garantire agli agricoltori i pagamenti entro un anno dalla presentazione della domanda. Tuttavia, i pagamenti delle domande del 2019 hanno avuto una deroga al 31/12/2020, ma anche così non è stato sufficiente per liquidare gli aiuti. Di conseguenza la commissione non rimborserà all’organismo pagatore la quota FEASR per i pagamenti erogati dopo il 31/12/2020.

Inoltre, viene anche evidenziato che durante questi ultimi anni di programmazione ci sarà una sovrapposizione tra questo programma e il prossimo programma del Piano strategico e creerà non poche difficoltà alle AdG.

Il secondo punto all’ordine del giorno riguarda la presentazione del **Rapporto di valutazione al 31/12/2021**.

Il valutatore illustra quanto elaborato nella Relazione di Valutazione Annuale 2021 spiegando come è stata strutturata la valutazione. Infatti, in Valle d’Aosta è stato portato avanti un approccio diverso da quello abitualmente proposto con la divisione per priorità e focus area, un approccio innovativo dove si è posto al centro dell’analisi l’azienda agricola nella sua interezza proprio per valutarla nel suo complesso da svariati punti di vista ed evitare di fare soltanto una mera elaborazione di dati statistici e rappresentazione la realtà dell’agricoltura valdostana.

Ciò è stato possibile grazie ad alcuni incontri con un gruppo di esperti e partner regionali che hanno aiutato il valutatore a tipicizzare le aziende agricole creando 10 gruppi e posizionandole poi nei diversi quadranti degli assi cartesiani divisi per competitività e impronta ambientale.

Vengono analizzati tutti i tipi di gruppi, da quello delle aziende vitivinicole che hanno un'impronta ambientale leggermente più negativa alle aziende frutticole che vendono il loro prodotto, al gruppo che allevano ovi-caprini che ha un aspetto ambientale più positivo.

Due altri gruppi di aziende da tenere in considerazione sono le aziende che fanno monticazione tradizionale e le aziende denominate 365 perché gli animali non vanno in alpeggio e rimangono per 365 giorni nel fondovalle e premono sensibilmente sull'ambiente. Il gruppo delle aziende minori specializzate è un gruppo vivace con un aspetto ambientale positivo. Il gruppo 9 delle aziende marginali, foraggicole ha più difficoltà nella competitività e sono molto a rischio di chiusura. Si analizza anche l'età delle diverse aziende e il volume d'affari al fine di capire il loro rendimento economico.

Questi 10 gruppi sono stati oggetto di verifica sul luogo con un campionamento di 300 unità su 1161 estratte; ad oggi ne sono state intervistate 110 e ne sono previste altre 100 per il 2022.

Il successo di questo approccio è di generare delle osservazioni e dare degli input per la nuova PAC. Ci sono ancora questioni aperte (la Valle d'Aosta è un microcosmo ridotto) con un'agricoltura di montagna con molte differenziazioni che la PAC non recepisce. Infatti nel nuovo PSN non c'è traccia di tali interventi minori.

La Commissione invita l'AdG a dare seguito alle raccomandazioni/riflessioni nate da questo rapporto.

Terzo punto all'ordine del giorno riguarda l'**Informativa sul percorso regionale verso la PAC 2023/27**.

Il funzionario del Ministero dott. La Fiandra inquadra a livello generale la situazione riguardante la stesura del testo finale del Piano Strategico Nazionale PSN (che deve essere il frutto di una fitta collaborazione tra stato e regione). A livello nazionale verranno gestiti unicamente gli interventi legati alla gestione del rischio e all'assistenza tecnica per la creazione di una rete PAC.

Al momento deve essere ancora definita la base giuridica dei piani strategici in quanto alcuni documenti di esecuzione saranno in discussione a fine luglio e poi si dovrà redigere e trasmettere il PSN alla Commissione entro fine anno in quanto a marzo sono state inviate delle osservazioni alle quali lo stato membro deve rispondere.

E' in stallo la negoziazione interna che riguarda il riparto dei fondi FEASR tra le regioni. A seguito di questo accordo si definiranno i contenuti dello sviluppo rurale: si prevedono di attivare circa 80 interventi rurali più diversi interventi di transizione e poi una ventilazione di spesa per gli anni 2023-2029, per ogni intervento, per i prodotti, ecc.

Sulla base di queste informazioni che perverranno dalle diverse regioni bisognerà addivenire a un PSN unico.

Il dottor Rota comunica che si sta partecipando a diversi incontri, si stanno effettuando gruppi di lavoro su tematiche specifiche. Si sono ipotizzati vari scenari programmando la ventilazione in termini di spesa e unit amount.

A livello locale sono stati effettuati incontri con il partenariato presentando e condividendo i diversi studi effettuati: sul biologico, con Arpa, con il Crea e studi sul Leader con un'ottica smart villages e su prospettive 23/27.

Si pensa di attivare 30 interventi complessivamente in Valle d'Aosta e per piccoli settori.

Dall'approvazione del PSN poi sarà il momento di tipicizzare gli interventi su SIAN con l'organismo pagatore.

Il punto 4 all'ordine del giorno riguarda le **attività di comunicazione**.

Al fine di avvicinare il programma al territorio, è molto importante che il PSR sia un elemento vivente e imparare a gestirlo e, soprattutto, renderlo più vicino alla quotidianità degli agricoltori.

Per informare il territorio sulle opportunità offerte dai bandi e raccontare come sta procedendo la programmazione è stato realizzato il portale Europa, che raggruppa tutti i fondi europei: nel 2021, anche in un'ottica di trasparenza, è stato inaugurato il paragrafo denominato "Come avanza il programma" che riepiloga periodicamente la rendicontazione dei fondi al fine che tutti ne siano partecipi.

Il punto 5, riguardante **il tasso di errore e le azioni correttive e preventive**, è stato presentato partendo dai dati forniti dall'organismo pagatore AGEA, il quale comunica alle AdG regionali i dati entro il 15/07 di ogni anno; per il 2021, non vi sono novità rispetto a quelli dell'anno precedente in quanto non vi sono state variazioni sui tassi di errore sulle diverse misure.

I rappresentanti della Commissione europea e del Ministero e i valutatori sono stati inoltre invitati a visitare il magazzino Fontina nel comune di Valpelline, il castello di Aymavilles, di nuova apertura, e una cantina vitivinicola valdostana.

----- § -----

La seconda convocazione in presenza del CdS si è svolta il 7 novembre 2022, quando il Comitato è stato invitato a partecipare ad un incontro durante il quale sono state presentate le linee d'intervento regionali in materia di sviluppo rurale per il periodo 2023/27, le quali sono state inserite nel Piano Strategico della PAC 2023/27 attraverso un graduale processo di specificazione regionale.

Di seguito, si riporta un breve resoconto della riunione.

Il CdS è stato convocato a titolo informativo il giorno 7 novembre 2022 allo scopo di illustrare le principali novità della PAC 23/27. In linea di massima, la nuova programmazione è fondata sul new delivery model (valutazione della performance attraverso il monitoraggio di diversi indicatori di risultato) e prevede un piano strategico nazionale che mette insieme sia il primo che il secondo pilastro della PAC al posto dei PSR regionali della scorsa programmazione. Inoltre, delle importanti novità riguardano anche la condizionalità, che ha inglobato al suo interno dei vecchi impegni del greening e ha visto la riforma di alcuni criteri di gestione obbligatori diventando così rafforzata e spostando il livello di rispetto delle norme molto più in alto.

I riflessi del primo pilastro prevedono in Valle d'Aosta una possibile concentrazione sulla zootecnia, in quanto, dei 5 eco-schemi proposti a livello nazionale, quello di interesse per la regione è l'eco-schema 1 (benessere animale e riduzione degli antibiotici). Il secondo pilastro, invece, ha visto la

nascita di un Complemento regionale per lo sviluppo rurale quale documento attuativo del Piano strategico nazionale.

In seguito è stata illustrata la ripartizione finanziaria (91,845 M€) nei 27 interventi di sviluppo rurale attivati a livello regionale e suddivisi nelle seguenti macro-categorie: interventi a superficie e a capo, interventi per gli investimenti, interventi forestali, approccio Leader e AKIS. A questa illustrazione sono seguiti vari commenti provenienti dalla platea.

----- § -----

Con riguardo invece agli incontri annuali con i rappresentanti della Commissione, nel corso del 2022 sono stati due: il primo, a marzo 2022, relativo all'anno 2021 in modalità videoconferenza e a novembre 2022, a Bruxelles, quello relativo all'annualità 2022.

L'incontro annuale relativo all'annualità 2021 ha esaminato i risultati dell'attuazione del PSR 2014-2022, alla luce della RAA 2020 e dei dati più recenti disponibili, in particolare, del livello delle risorse finanziarie messe a bando, degli impegni giuridicamente vincolanti e dei pagamenti, per tipo di operazione, focus area e globalmente per il PSR; dell'avanzamento e delle prospettive (impegni e pagamenti) in merito agli importi della transizione e dei fondi EURI.

Infatti, al 31/12/2021 il PSR della Valle d'Aosta risulta essere tra i migliori in Italia, in termini di avanzamento della spesa, raggiungendo il 65,7% della dotazione complessiva e l'84% per quanto riguarda le somme impegnate riportate alle risorse messe a disposizione nel piano finanziario. A novembre la dotazione è passata dai 136 M€ ai 182 M€ grazie all'assegnazione delle risorse aggiuntive per le annualità 2021 e 2022.

Alcune misure presentano un ritardo nell'esecuzione, in particolare le misure forestali (Misura 8), dovuto alle difficoltà di effettuare lavori nella stagione invernale e alla scelta di non rimborsare l'esbosco, che rende meno appetibile per i beneficiari la partecipazione ai bandi e di cooperazione (Misura 16), che non ha riscontrato adesioni nei primi bandi.

Le altre misure che presentano difficoltà sono la Misura 7.3 (banda ultra-larga) in quanto, a causa della pandemia, ci sono state difficoltà nel reperimento di materiali e i cantieri hanno subito dei rallentamenti. La sottomisura 7.6 concernente interventi di riqualificazione di fabbricati d'alpeggio in alta quota riscontra dei rallentamenti nei pagamenti, come per la Misura 8, in quanto i lavori sono legati a problemi di stagionalità.

Per quanto riguarda la Misura 10 le problematiche riguardano la difficoltà di interlocuzione con AGEA al fine di risolvere i problemi informatici. I finanziamenti dei progetti previsti con i fondi EURI (4.1.2, 10.1.1 e 10.1.4) presentano una percentuale di spesa pari a 0% in quanto i bandi sono pubblicati solo a inizio 2022, ma non si ritiene che vi siano particolari problemi.

Sono state oggetto di esame anche le previsioni rispetto al rischio di disimpegno automatico ("N+3") a fine 2022 che per quanto riguarda il PSR della Valle d'Aosta non riscontra problemi, in quanto è già stato ampiamente superato.

In merito al raggiungimento degli obiettivi quantificati degli indicatori di monitoraggio (di *performance*, di *output* e di *target*) è la Priorità 6 che presenta risultati meno positivi. Questo è dovuto, tra le altre cose, al fatto che nella Priorità 6 rientra la sottomisura 7.3 per la quale è stato liquidato solo un anticipo e la misura 19 che è partita in ritardo rispetto alle altre misure attuate.

Non presentano particolari problemi le altre priorità.

Lo stato di attuazione dell'approccio LEADER è piuttosto indietro, ma non riscontra un problema per l'AdG in quanto nei prossimi mesi (estate/autunno 2022) verranno liquidate molte domande.

Con riferimento alla cooperazione, il GAL Valle d'Aosta partecipa al progetto SEROI+Smart Villages insieme a due GAL irlandesi e ad un GAL finlandese. Misura che ha riscontrato molte difficoltà nel raggiungimento dei risultati, anche a causa della pandemia di Covid-19.

E' stato, inoltre, illustrato il piano di emissione delle disposizioni attuative relative alle misure strutturali e alle misure a superficie per il periodo di estensione 2021-2022.

Altro punto all'ordine del giorno "Valutazione del PSR alla luce della RAV 2020" ha permesso all'AdG di far presente ai rappresentanti della Commissione e del Ministero le attività di valutazione sia del RAV 2020 sia del rapporto tematico presentato a dicembre.

L'AdG inoltre ha informato i presenti sull'attività di comunicazione e informazione sui risultati e il valore aggiunto del sostegno del PSR (risultati ed efficacia di tali attività) – Articolo 51(1) Regolamento (EU) n.1303/2013.

----- § -----

L'incontro annuale relativo all'annualità 2022 ha trattato i seguenti argomenti previsti dall'ordine del giorno:

- 1) risultati dell'attuazione del programma in termini di attuazione finanziario e i progressi per il raggiungimento degli obiettivi quantificati:
 - bandi gara pubblicati, impegni giuridicamente vincolanti e pagamenti;
 - previsioni rispetto al rischio di disimpegno automatico per gli ultimi anni di programmazione;
 - stato di raggiungimento dei valori obiettivo degli indicatori di monitoraggio per priorità e focus area;
 - stato di implementazione della strategia di sviluppo locale LEADER;
 - aggiornamento sull'attuazione dell'intervento per la banda ultralarga;
- 2) Tasso di errore e azioni correttive e preventive;
- 3) Attività di comunicazione e informazione;
- 4) Previsioni di nuove modifiche del PSR.

In generale è stato rilevato che il PSR 14/22 ha un ottimo avanzamento di spesa in quanto si colloca al terzo posto a livello italiano per livello di spesa, superando così sia la media italiana che la media europea con un 68,2% di avanzamento.

Tuttavia, è stato altresì evidenziato da parte della Commissione che le misure 8, 16 e 19 sono in ritardo, seppur in linea con le altre Regioni. Per quanto riguarda le misure forestali, l'Autorità di gestione ha sostenuto che gli interventi forestali previsti nel PSR sono risultati sempre marginali se considerati nell'ambito della più ampia politica regionale forestale, la quale garantisce una serie di interventi diretti per la gestione del patrimonio boschivo regionale. In questa programmazione, gli investimenti forestali hanno avuto il limite di non aver previsto l'ammissibilità dell'esbosco, una componente di costo importante. Per quanto riguarda le misure di cooperazione, l'avanzamento della spesa è ancora fermo allo 0%. La sottomisura 16.8, che riguarda i piani di gestione delle foreste, è stata avviata molto tardi. In generale, un aspetto problematico legato alla cooperazione è il fatto che

quest'ultima avviene spesso tra soggetti privati, che devono anticipare la spesa per l'avvio di attività di cooperazione, chiedendo anche aiuto ad istituti bancari. Un'altra circostanza che ha influito negativamente sull'attuazione della Misura 16 è stata la pandemia iniziata a marzo 2020, che ha causato l'interruzione delle operazioni di cooperazione per due anni. La Misura 19, relativa all'Approccio Leader, è in ritardo soprattutto a causa del difficile avvio; nel contempo, però, il GAL Valle d'Aosta ha impegnato tutta la dotazione finanziaria. L'Autorità di Gestione ha confermato che l'obiettivo N + 3 per evitare il disimpegno automatico nel 2022 è stato superato, e che non vi sono rischi per il disimpegno nemmeno per il 2023. I rappresentanti della Commissione prendono atto di questo dato molto positivo.

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato e di prodotto l'Autorità di gestione è invitata a monitorare i progressi compiuti e ad approfondire le questioni che potrebbero portare a ritardi nel conseguimento degli obiettivi individuati e comunque non in linea con l'attuazione finanziaria.

In merito alla banda larga, i servizi della Commissione ricordano che l'obiettivo è ottenere la penetrazione della banda larga sul territorio, raggiungendo le zone rurali il più rapidamente possibile.

In conclusione di questo primo punto all'ordine del giorno, i rappresentanti della Commissione prendono atto dell'attuazione finanziaria, procedurale e fisica del programma. Chiedono all'Autorità di gestione di accelerare l'attuazione di tutte le operazioni, in particolare di quelle che presentano una bassa percentuale di spesa, e di attuare tutte le misure previste per conseguire gli obiettivi fissati nel programma. Suggestiscono di analizzare i problemi riscontrati nell'attuazione delle misure forestali e di cooperazione con la programmazione corrente, al fine di individuare soluzioni per la programmazione 23/27, e di avviare un confronto con altre regioni italiane che presentano una migliore performance di spesa per queste misure.

In merito alla Misura 22, i rappresentanti della Commissione hanno chiesto informazioni circa la tempistica di attivazione, raccomandando la distinzione netta tra i potenziali beneficiari (agricoltori e PMI) i quali hanno massimali di aiuti diversi. Inoltre, sempre riguardo alla Misura 22 sottolineano l'importanza del rispetto delle scadenze di approvazione delle domande indicate dal Regolamento e invitano l'Autorità di Gestione ad inviare una proposta definitiva di modifica al più presto tenendo conto delle tempistiche necessarie per le procedure di consultazione del Comitato di Sorveglianza e dei servizi della Commissione.

Infine, è stato trattato il tema della possibile sovrapposizione tra impegni agro-ambientali ancora in essere sul PSR 14/22 e quelli previsti dai nuovi interventi analoghi previsti nel CSR 23/27. Il rappresentante del Ministero delle politiche agricole ha rilevato che per alcuni impegni è ben giustificato il fatto che gli impegni siano completamente assolti al 31/12 dell'anno n (ancorché attivi fino al 14/5 dell'anno n+1), come ad esempio nel caso delle pratiche di alpeggio che si esauriscono a fine anno solare. Si è discusso inoltre della possibilità di utilizzare la clausola di revisione da parte dei beneficiari che vogliono aderire ai nuovi interventi e hanno ancora in essere impegni sul PSR 14/22. Considerata la complessità di questi ultimi argomenti, si è rimandato ad un altro confronto la loro trattazione di dettaglio.

4 AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

MISURE ADOTTATE PER DARE ADEGUATA PUBBLICITÀ AL PROGRAMMA (ART. 13 REG. ESECUZIONE (UE) N. 808/2014 DELLA COMMISSIONE)

Nel corso del 2022 l'attività di comunicazione è stata complessa, in quanto volta ad una duplice finalità: da un lato, è stata orientata alla diffusione delle informazioni riguardanti il PSR 14/22, dall'altro, a riferire sull'avanzamento del nuovo Complemento regionale del Piano strategico della PAC 23/27.

Sito internet e produzione video

Il canale tematico dedicato all'Europa del sito istituzionale della Regione Valle d'Aosta, che riunisce tutte le informazioni sulla gestione dei diversi fondi europei e delle attività correlate, rimane il principale canale di visibilità. È proseguito quindi il lavoro di implementazione delle informazioni tecniche relative al FEASR e sono state pubblicate le notizie sui nuovi bandi e sugli incontri per la nuova programmazione.

All'interno della rubrica del sito "Storie di progetto", sono stati diffusi tre video realizzati per raccontare come sono state utilizzate le risorse del PSR 14/22, con interviste a tecnici e beneficiari: uno dedicato alle misure a superficie, uno alle misure strutturali e uno ai bandi del GAL. I video sono stati pubblicati anche sulla pagina Facebook di Europe Direct Valle d'Aosta, sul canale Youtube della Regione e sull'account Twitter dell'Ufficio stampa della Presidenza della Regione.

Comunicati stampa, presenza sulle testate, newsletter

Accanto alla comunicazione online, sono stati diffusi con regolarità comunicati stampa attraverso l'Ufficio stampa della Presidenza della Regione, che sono poi stati ripresi dalle testate locali, cartacee e online. Sono anche stati prodotti articoli su riviste di settore e pubblicazioni nazionali. Tutto ciò che è stato pubblicato sul canale Europa è stato riproposto anche attraverso la newsletter VdAEuropeInfo diramata dal centro Europe Direct Valle d'Aosta.

Programmazione puntate per la RAI

Attraverso il coinvolgimento di tutte le Strutture dell'Amministrazione regionale che gestiscono i fondi europei in Valle d'Aosta, che lavorano spesso insieme coordinando le attività, sono state realizzate tre puntate televisive, che saranno trasmesse nello spazio "Rai Programmi" in onda su RAITRE Valle d'Aosta, dopo il telegiornale regionale della sera. I servizi, che abbracciano in modo trasversale diversi argomenti, con interviste e approfondimenti sui più significativi interventi realizzati, sono stati raggruppati sotto tre tematiche: turismo, cultura, territorio e ambiente; innovazione, ricerca e investimenti strutturali; formazione e Covid-19. In ogni puntata, per il tema trattato, sono state inserite le interviste sulle iniziative finanziate attraverso i fondi del PSR 14/22.

Rubrica della TGR Rai

È proseguita la collaborazione con la redazione della TGR Valle d'Aosta per parlare di progetti di sviluppo rurale nella rubrica "L'Europa e noi", con la realizzazione di alcuni servizi, in onda negli spazi dedicati alla trasmissione mattutina "Buongiorno Regione" e del telegiornale regionale. I servizi possono essere rivisti sul portale della TGR Valle d'Aosta e sul Canale Europa.

Immagini fotografiche e Mediateca online

È continuata la realizzazione di servizi fotografici sul territorio regionale per documentare l'avanzamento o la conclusione dei progetti. Le immagini, sempre carenti nell'amministrazione regionale, saranno utilizzate in varie occasioni (presentazioni, eventi, dépliant, comunicazioni ufficiali, comunicati stampa, lo stesso Canale Europa) e pubblicate su una Mediateca online della Regione.

Targhe e adesivi

Per quanto attiene i compiti legati al rispetto delle norme di comunicazione, si è proseguito con la distribuzione delle targhe informative e degli adesivi per i beni mobili ai beneficiari degli aiuti.

5 TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Le tabelle di monitoraggio di cui al presente Capitolo sono un allegato della relazione e sono estratte direttamente dal portale SFC2014 e, a chiusura della consultazione del Comitato di Sorveglianza, pubblicate al link

https://www.regione.vda.it/agricoltura/PSR_2014-20/normativaedocumentazione_PSR_14-20/comitato_sorveglianza_i.aspx